



**Istituto Comprensivo Grosseto 1 “Alberto Manzi”**

Via Corelli, 3 – 58100 Grosseto Tel. 0564 413622 Fax. 0564 427112  
Cod. Meccanografico: gric830005 - Codice Fiscale: 80003460534 - C.U.U.: UF83XE  
E-mail: [gric830005@istruzione.it](mailto:gric830005@istruzione.it) PEC: [gric830005@pec.istruzione.it](mailto:gric830005@pec.istruzione.it)  
[www.icgrosseto1.edu.it](http://www.icgrosseto1.edu.it)

# PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO



## Scuola Secondaria di Primo Grado

Delibera permanente n. 30 del Collegio dei docenti del 12/12/2023

Il presente documento utilizza il maschile plurale come genere grammaticale non marcato rispettando la diversità tra genere grammaticale e genere soggettivo (\* / ÷)

## **Indice**

- 1. PREMESSA**
  - 1.1 RIFERIMENTI LEGISLATIVI**
- 2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO**
  - 2.1. Funzioni**
  - 2.2. Tempi**
  - 2.3. Soggetti**
  - 2.4. Oggetti**
  - 2.5. Strumenti**
- 3. STRUMENTI DI ACCERTAMENTO E DI VALUTAZIONE**
  - 3.1. Criteri e modalità di verifica**
  - 3.2. Strumenti di verifica**
  - 3.3. Rubriche di valutazione degli esiti nelle discipline**
  - 3.4.**
  - 3.5. Rubrica degli indicatori per la certificazione delle competenze chiave**
  - 3.6. Rubriche per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria**
  - 3.7. Note e sanzioni disciplinari**
- 4. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLE FAMIGLIE**
  - 4.1 Scuola Secondaria di I grado**
    - 4.1.1. Il registro elettronico**
    - 4.1.2. I documenti di valutazione**
    - 4.1.3. La certificazione delle competenze**
- 5. SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
  - 5.1 Criteri di ammissione alla classe successiva**
  - 5.2. Validità dell'anno scolastico e deroghe**

## PREMESSA

Il Collegio dei Docenti elabora e adotta il presente Protocollo per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti, la certificazione delle competenze, lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di istruzione ai fini della continuità e dell'orientamento. Scopo del Protocollo è definire in modo strutturato, all'interno dell'Istituto, modalità e criteri tesi ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni, così da avere una linea di comportamento il più possibile comune e condivisa. Il documento prende avvio dalla Vision e dalla Mission dichiarate nel PTOF, per il successo formativo degli alunni, e tiene conto della normativa vigente in merito alla valutazione.

### 1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI

**DPR 22 giugno 2009, n. 122**

*Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia:*

**D. L.vo n. 286 del 19.11.2004**

*Istituzione del Servizio Nazionale di Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione*

**D. L.vo n. 62 del 13 APRILE 2017**

*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*

**D. L.vo n. 66 del 13 APRILE 2017**

*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

**D. M.le n. 741 del 3 OTTOBRE 2017**

*Le nuove norme sull'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione*

**Nota Miur n. 1865 del 10 OTTOBRE 2017**

*Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*

**D. M. n.742/2017**

*Modelli di certificazione delle competenze per il primo ciclo d'istruzione": Modello B (Scuola Secondaria di I grado)*

**Nota Miur n. 312 del 9 GENNAIO 2018**

*"Linee guida" e indicazioni operative.*

**Legge n.92 del 20 AGOSTO 2019**

*"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*

## 2. LA VALUTAZIONE SCOLASTICA COME PROCESSO COMPLESSO

*“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (D.Lgs.62/2017 art.1)*

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso un giudizio sintetico (V. paragrafo dedicato).

Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti (V. paragrafo dedicato).

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione (GIUDIZIO DI IDONEITA') che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

### 2.1 Funzioni

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sull'importanza dell'azione educativa, che deve sempre considerare per ciascun alunno il modo di essere, il ritmo di sviluppo e lo stile di apprendimento.



Le innovazioni intervenute nel sistema educativo di istruzione e di formazione italiano hanno imposto un profondo ripensamento sulle funzioni della valutazione scolastica. In particolare, è stato evidenziato che la tradizionale funzione accertativa del profitto degli studenti, espressa in termini numerici, i voti, o di giudizio sintetico e globale, è solo una delle molte funzioni cui la valutazione deve assolvere.

La ricerca pedagogico-educativa evidenzia le seguenti funzioni:

- **Diagnostica** ossia l'accertamento dei prerequisiti (quelle conoscenze e abilità che ogni alunno possiede all'ingresso dell'ordine di scuola) cognitivi ed affettivo-motivazionali, sulla base dei quali si potranno attivare azioni didattiche necessarie a garantire a tutti gli studenti un adeguato percorso formativo.
- **Regolativa** serve a garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento del processo educativo al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità, gli interventi necessari per l'ottimizzazione della qualità dell'istruzione.
- **Formativa** ha lo scopo di fornire a ciascun allievo un'informazione continua, analitica e accurata circa i suoi punti di forza e di debolezza nonché le modalità in cui procede nell'itinerario di apprendimento, al docente una serie di dati che gli permettano di assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli allievi. Essa non si preoccupa di informare la famiglia e l'allievo circa la posizione da questi occupata rispetto al resto della classe, ma aiuta lo studente a superare gli ostacoli che emergono nel percorso di apprendimento e il docente a modificare le procedure, i metodi e gli strumenti utilizzati al fine di personalizzare e diversificare il sostegno educativo didattico.
- **Orientativa** mira a potenziare le competenze degli allievi e a guidarli attraverso i diversi feedback da parte dei docenti, verso una scelta che sia il più possibile conforme alla propria conoscenza, attitudine,

- **Sommativa** consente di analizzare al termine di un quadrimestre o di un anno scolastico gli esiti del percorso di formazione e di effettuare il bilancio complessivo delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Al termine di un ciclo d'istruzione essa si accompagna alla valutazione prognostica, che sostiene le decisioni circa l'orientamento per il successivo ciclo.

## 2.2 Tempi

L'anno scolastico è articolato in due periodi, i quadrimestri: il I dal mese di settembre al mese di gennaio, il II dal mese di febbraio a giugno. Tale scelta didattica-organizzativa è deliberata dal Collegio dei docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

La valutazione, processo in continuo divenire, deve essere concentrata in tre momenti:

- **Valutazione iniziale:** fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- **Valutazione in itinere:** fatta durante l'intero anno scolastico, e visibile sul registro elettronico, ha lo scopo di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di difficoltà e/o svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- **Valutazione periodica e finale:** è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione con lo scopo di comunicare alla famiglia i risultati conseguiti dagli studenti.

Gli esiti delle valutazioni vengono tempestivamente trascritti sul registro elettronico affinché le famiglie, o chi esercita la responsabilità genitoriale, sia/no consapevoli del percorso di apprendimento dei propri figli.

visibilità del documento interquadrimestrale a metà del primo e del secondo quadrimestre; visibilità del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre e visibilità della certificazione delle competenze (per la classe terza al termine del ciclo di studio), sono comunque previsti anche 2 colloqui collettivi docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre e colloqui individuali a settimane alterne a partire dal mese di novembre fino al mese di maggio

## 2.3 Soggetti coinvolti nel processo di valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni



In quanto processo complesso e sistemico la valutazione degli esiti coinvolge diversi soggetti all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda la valutazione interna, alunni e docenti ne rappresentano i soggetti principali, ma a livelli diversi anche la famiglia, attraverso il patto di corresponsabilità, gli organi collegiali e la dirigente scolastica svolgono ruoli fondamentali.

A partire dal 2001, si è aggiunta quella esterna da parte dell'Istituto Nazionale per la valutazione (INVALSI) del sistema educativo di istruzione e di formazione, che è diventato a tutti gli effetti un soggetto della valutazione scolastica.

**La dirigente**, sulla base della normativa e dei regolamenti vigenti presso l'istituto, alla luce delle priorità individuate nel RAV e dei traguardi ed obiettivi fissati nel conseguente Piano di miglioramento, definisce **le linee d'indirizzo per la progettazione triennale del PTOF** da parte del collegio dei docenti, all'interno delle quali sono individuate anche quelle relative alla valutazione degli apprendimenti. La Dirigente Scolastica garantisce il diritto all'apprendimento di tutte le alunne e gli alunni ai sensi degli artt. 3, 34 e 38 della Costituzione e l'attuazione dell'offerta formativa.

**Il collegio dei docenti** in seduta plenaria (dipartimenti disciplinari) o per mezzo di gruppi di lavoro (Nucleo interno di valutazione) definisce e approva **il protocollo di valutazione degli apprendimenti**, che è allegato al PTOF e ne è parte integrante, e che rappresenta il riferimento comune e condiviso per la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni.

Nella realizzazione del processo di verifica e valutazione, **alunne e alunni** sono coinvolti direttamente e attivamente, non solo perché ne sono oggetto le prestazioni in termini di abilità, conoscenze e competenze, ma anche nell'ottica di un processo di autovalutazione/co-valutazione con una forte valenza orientativa in cui, attraverso l'attività metacognitiva, le/i protagoniste/i del processo di apprendimento maturino progressivamente la consapevolezza delle proprie competenze sia a livello disciplinare che trasversale

**La famiglia** è un altro soggetto del processo di apprendimento delle alunne e degli alunni e della sua valutazione. Famiglia e scuola (intesa come insieme dei docenti e delle figure educative che in essa operano) costituiscono gli interlocutori della comunicazione educativa. La collaborazione e la sinergia di questi due agenti è fondamentale e imprescindibile per il raggiungimento del fine comune che è il successo formativo dell'alunna/o, futuro/a Cives della società europea del domani.

La famiglia matura consapevolezza circa lo svolgimento del processo di apprendimento e valutazione della/del propria/o figlia/o attraverso la lettura dei documenti strategici della scuola, le circolari pubblicate sulla bacheca di Nuvola, la consultazione periodica del registro elettronico, attraverso la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità. I colloqui con i docenti costituiscono un'altra importante occasione di confronto.

### **La valutazione esterna degli apprendimenti è svolta dall'INVALSI.**

L'INVALSI è l'Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico che ha raccolto, in un lungo e costante processo di trasformazione, l'eredità del Centro Europeo dell'Educazione (CEDE) istituito nei primi anni settanta del secolo scorso. Sulla base delle vigenti Leggi, che sono frutto di un'evoluzione normativa significativamente sempre più incentrata sugli aspetti valutativi e qualitativi del sistema scolastico, l'Istituto:

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;
- predispone annualmente i test della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;
- predispone modelli da mettere a disposizione delle autonomie scolastiche ai fini dell'elaborazione della terza prova a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore;
- provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello internazionale per garantirne la comparabilità;
- fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
- svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche;
- svolge attività di ricerca, sia su propria iniziativa che su mandato di enti pubblici e privati;
- assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo, rappresentando il Paese negli organismi competenti;



## GRIC830005 - AD12DCA - CIRCOLARI - 0000172 - 16/01/2024 - Personale e alunni - U

- formula proposte per la piena attuazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici, definisce le procedure da seguire per la loro valutazione, formula proposte per la formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

L'INVALSI è soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione che individua le priorità strategiche delle quali l'Istituto tiene conto per programmare la propria attività. Con la direttiva n.76 del 16.8.2009 il Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca ha chiesto all'INVALSI di " [...] provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale n. 74 del 15 settembre 2008, alla valutazione degli apprendimenti. **A questo fine, a tutti gli alunni delle classi III in contemporanea su tutto il territorio nazionale, nel mese di Marzo/Aprile sono somministrate le prove INVALSI, per accertare il livello di preparazione in italiano, matematica e inglese, con lo scopo** di migliorare ed armonizzare la qualità del sistema di istruzione e di formazione sul territorio nazionale. Il D.Lgs. n. 62/2017 ha introdotto nuove disposizioni relative alle prove Invalsi, modificandone caratteristiche, struttura e modalità di svolgimento. Le prove invalsi CBT che riguardano le discipline di Italiano, Matematica e Inglese non fanno parte dell'Esame di Stato conclusivo di I ciclo, si svolgono entro il mese di aprile e costituiscono requisito di accesso all'Esame di Stato. La valutazione Invalsi confluisce nella certificazione delle competenze. La compilazione del questionario per la rilevazione delle informazioni di contesto da parte della famiglia e del questionario dello studente, permette di valutare i risultati nelle prove standardizzate mettendoli a confronto con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali o vicine geograficamente e con l'Italia nel suo complesso. La lettura di questi dati consente alla scuola di ottenere informazioni fondamentali per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche e progettazioni didattiche.

### 2.4 Oggetti della valutazione



Gli oggetti della valutazione sono sostanzialmente:

- **Gli apprendimenti** delle alunne e degli alunni, in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- **Il comportamento**, inteso come atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica e conseguimento di competenze sociali e relazionali;
- **I processi formativi** quali le scelte metodologico-didattiche, le azioni di insegnamento-apprendimento che direttamente o indirettamente contribuiscono a determinare tali apprendimenti.
- **L'Autovalutazione tra pari** ossia la valutazione come apprendimento.

**I Criteri della valutazione sono: l'impegno personale, il profitto desumibile dalle singole prove, i progressi rispetto al punto di partenza, la costanza nel tempo e il livello di autonomia operativa.**

Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze.

- **Le conoscenze** ossia "il sapere" che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- **Le abilità** ossia "il saper fare" che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengano determinati risultati.
- **Le competenze** ossia rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

## **2.5 Strumenti**

Il collegio dei docenti elabora, approva e adotta gli strumenti di verifica e valutazione che sono raccolti nel presente Protocollo d'Istituto (documento *in progress*), allegato al PTOF e sua parte integrante. Tali strumenti possono essere classificati secondo due principali tipologie, ovvero **strumenti di accertamento** e **strumenti di comunicazione** alla famiglia.

E' possibile poi suddividere gli **strumenti di accertamento** in:

- Strumenti Della Valutazione Diagnostica/performativa
- Strumenti Della Valutazione Formativa
- Strumenti Della Valutazione Sommativa

### **STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA**

- Prove d'ingresso per classi parallele di tipo soggettivo/oggettivo/pratico per accertare il possesso dei prerequisiti e il livello delle conoscenze e delle abilità disciplinari.
- Osservazioni in situazioni operative sul possesso delle abilità.
- Conversazioni mirate ed individualizzate.
- Rilevazioni fornite dalle documentazioni della scuola di provenienza (per gli alunni delle classi prime o per alunni trasferiti).
- Prove comuni d'Istituto (per alcune discipline chiuse)

### **STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA**

- Prove scritte (Temi - Relazioni - Riassunti, sintesi - Elaborazione di articoli - Scrittura di lettere - Questionari aperti - Prove a stimolo chiuso - Situazioni problematiche - Esercitazioni - Questionari a scelta multipla o vero/falso - Testi da completare - Situazioni problematiche guidate - Prove comuni standardizzate)
- Prove orali (Relazioni - Esposizioni su argomenti di studio, anche attraverso domande guida - Discussioni - Conversazioni collettive - Situazioni problematiche)
- Prove pratiche (Prove grafiche - Prove vocali e/o strumentali - Test motori - Semplici esperimenti e attività laboratoriali)
- Compiti significativi e/o di realtà.

### **STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA**

- Prove di verifica a stimolo aperto e chiuso - strutturate, semi-strutturate e/o non strutturate
- Verifiche standardizzate comuni a tutte le classi parallele della Secondaria dell'Istituto, definite nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari (modalità di correzione, tempi e strategie di somministrazione vengono stabiliti a priori, secondo il Protocollo delle Prove Standardizzate d'Istituto). In occasione dello svolgimento delle prove strutturate/semistrutturate programmate dai dipartimenti disciplinari è possibile, a seconda delle esigenze stabilite dal NIV, procedere alla correzione collegiale in plenum tra docenti di classi parallele (per disciplina), per operare adeguamenti alla progettazione didattica.
- Compiti di realtà stabiliti nelle riunioni dipartimentali (la valutazione al termine di ogni compito di realtà viene effettuata sulla base delle rubriche di osservazione dei livelli di padronanza delle competenze disciplinari e trasversali inserite nel compito).

### 3.1 Criteri e modalità di verifica

Le verifiche sono momenti in cui l'insegnante mira a individuare nei suoi studenti il grado di raggiungimento degli obiettivi programmati. Si attua, quindi, un confronto tra questi ultimi (che saranno stati dichiarati in modo chiaro, esplicito, pubblico) e le prestazioni effettive dello studente. In base al rapporto obiettivo/prestazione, le verifiche diventano oggetto di valutazione. L'attività didattica sarà suddivisa in un primo quadrimestre (settembre/gennaio) e un secondo quadrimestre (febbraio/giugno). Sono previste per le discipline italiano, matematica e lingue straniere di norma almeno due verifiche scritte/grafiche/pratiche e/o orali (a seconda della disciplina) per quadrimestre. Le prove scritte saranno programmate con preavviso di almeno una settimana. Nella stessa giornata è preferibile non effettuare più di una prova scritta. Le prove scritte/grafiche/pratiche verranno valutate utilizzando le apposite Rubriche di Valutazione e saranno da correggere e consegnare entro 10 giorni dalla loro somministrazione, salvo casi eccezionali e motivati che ne giustifichino il ritardo. Per tutte le classi si dovrà prevedere, altresì, la somministrazione di prove standardizzate di Lingua Inglese su modello Invalsi a cadenza bimestrale per classi parallele al fine di monitorare lo stato di acquisizione degli apprendimenti e riprogettare interventi di recupero/potenziamento necessari al raggiungimento dei livelli di competenza attesi in uscita. Le prove standardizzate saranno regolarmente utilizzate come strumenti di valutazione e riportate sul registro elettronico. Le language skills saranno 4: *listening comprehension, reading comprehension, writing, language in use (grammar and vocabulary)*. Al termine del primo quadrimestre, nei primi 10 giorni di febbraio, è prevista una settimana di pausa didattica, durante la quale intensificare le attività di recupero/consolidamento/potenziamento. Nelle valutazioni periodiche e finali si tiene conto non solo degli esiti degli apprendimenti, bensì anche del livello di partenza, dell'impegno e dell'interesse manifestati, nonché dei progressi fatti dall'alunno in relazione alle proprie capacità. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione Scolastica ne darà comunicazione tempestiva alle famiglie degli alunni interessati e, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiverà specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

### 3.2 Strumenti di verifica

#### TIPI DI VERIFICHE

- a) prove a stimolo chiuso: sono le prove in cui la consegna fornita all'allievo è seguita da varie tipologie di risposte predefinite e l'allievo è tenuto a scegliere tra le risposte fornite. Rientrano in queste tipologie i test, i questionari a domande con risposte chiuse, le prove oggettive, gli esercizi a scelta multipla e/o di completamento con risposte univoche, le corrispondenze, i riordinamenti sulla base di criteri prefissati.
- b) prove semistrutturate: sono le prove in cui la consegna prevede risposte che lasciano un margine di elaborazione personale all'allievo. Rientrano in questa tipologia i colloqui sulla base di parametri preordinati, le interrogazioni, i saggi brevi, i rapporti di ricerca, le trattazioni sintetiche, i quesiti a risposta singola, ecc...

c) prove a stimolo aperto: sono le prove in cui la consegna prevede risposte libere da parte dell'allievo. A questa categoria di prove appartengono: temi, problemi, questionari a domande aperte, relazioni, ecc.

### PROVE D'ISTITUTO

Il Collegio dei Docenti, organizzato in dipartimenti disciplinari, ha elaborato le Prove Comuni in itinere e finali per classi parallele e in continuità dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze disciplinari e/o trasversali, previste nei Curricoli d'Istituto e al monitoraggio degli esiti della progettazione, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Le Prove Comuni d'Istituto vengono somministrate alla Scuola Secondaria di Primo Grado nelle seguenti discipline: Italiano, Matematica e Inglese.

### COMPITI DI REALTÀ/AUTENTICI

Nella DADA (didattica per ambienti di apprendimento), l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto sono elementi fondamentali per l'applicazione di metodologie innovative quali appunto la complessa struttura dei compiti di realtà. Sono situazioni-problema, il più possibile vicine al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di *problem solving* e diverse abilità in relazione all'attività all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Un compito di realtà può prevedere, ad esempio, di assolvere ad un incarico, realizzare un progetto, costruire qualcosa di concreto o cimentarsi in una performance. Non è mai solo un impegno individuale, ma può essere svolto, interamente o in alcune sue parti, individualmente, in coppia, nel piccolo gruppo e contemplare momenti di condivisione con l'intera classe, nel grande gruppo, per l'argomentazione finale (*circle time*). Proprio per questa molteplicità d'intenti e modalità di realizzazione, questo tipo di Prova rappresenta uno spazio di autonomia e responsabilizzazione dell'allievo. Per essere efficace il compito deve avere una connessione evidente e diretta con il mondo reale e un'esplicita significatività per gli alunni, che vengono continuamente sollecitati e motivati da nuove sfide. Si richiede ai discenti di ripensare, utilizzare le conoscenze, sperimentare le abilità in modo integrato e ragionare su cosa, come e perché lo si sta facendo, promuovendo un'attività continua di riflessione, ricostruzione, autovalutazione in tutte le fasi del lavoro. Per la sua realizzazione vengono previsti differenti modalità di azione e percorsi di soluzione, che stimolano contemporaneamente l'impiego di processi cognitivi complessi: il ragionamento, il transfert, il pensiero critico e divergente. Il compito di realtà, proprio perché intende contribuire alla valutazione del livello di competenza maturato dall'allievo, contiene, già nella fase di progettazione, una chiara esplicitazione di ciò che va realizzato e delle modalità di valutazione. Tra gli strumenti utili a valutare le prestazioni realizzate, coinvolgendo attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente efficaci le rubriche di valutazione, le schede di riflessione e autovalutazione personale, le autonarrazioni, il diario di bordo, il portfolio.

Le rubriche di valutazione sono strumenti che indicano e descrivono i risultati attesi di un processo di apprendimento e mettono in evidenza ciò che uno studente “sa fare con ciò che sa”. Ogni Rubrica individua, per ogni Disciplina, i Nuclei Fondanti (aspetti importanti) per descrivere, secondo una scala di livelli (che corrispondono poi a dei voti), una competenza. Tali Rubriche sono strumenti importanti in quanto:

- evidenziano quanto e come si è appreso.
- utilizzano criteri oggettivi, condivisi, predefiniti, pubblici.
- educano gli studenti all’autovalutazione.
- influiscono in modo efficace sulla metacognizione, sulla motivazione e sul miglioramento dell’apprendimento.
- esplicitate agli alunni prima della prestazione, dirigono l’attenzione degli studenti sugli aspetti specifici del prodotto da elaborare e sul livello di padronanza da dimostrare.

## **LA VALUTAZIONE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI BES, DSA E DVA**

Una delle caratteristiche distintive del Sistema di Istruzione e formazione è l’Inclusione. Inclusione non significa integrare o assorbire qualcosa o qualcuno, bensì accogliere ciascuno nel rispetto della propria identità, unicità, delle proprie potenzialità, limiti e difficoltà. L’excursus storico della legislazione scolastica italiana ha visto da sempre la centralità del tema dell’inclusione a partire dalla L.517/1977 la Legge Falcucci che ha previsto l’abolizione delle classi differenziali per le alunne e gli alunni svantaggiati e ha consentito a tutte le alunne e a tutti gli alunni in situazione di handicap di accedere alle scuole elementari e alle scuole medie inferiori.

Oggi la valutazione delle alunne e degli alunni DVA spetta all’intero Consiglio di classe così come la presa in carico dell’alunna/o DVA non al singolo docente di sostegno. La valutazione degli apprendimenti scolastici delle alunne e degli alunni con BES, DVA e DSA si realizza nel perimetro dei documenti di lavoro (PEI, PDP) cornice che descrivono la progettazione personalizzata e individualizzata dell’alunna/a.

**RUBRICHE DI VALUTAZIONE****LINGUA ITALIANA**

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Ascolto e parlato	Lettura	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
AVANZATO	10	L'alunno mantiene costante il livello di attenzione per tempi prolungati; dimostra spirito d'iniziativa nella metodologia scelta per prendere appunti. Organizza un discorso coerente in modo originale facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione.	L'alunno ha un'ottima dizione. Legge in modo coinvolgente, rispettando la punteggiatura e dimostrando una eccellente capacità di comunicazione. Riesce a variare le espressioni del volto con una mimica efficace, in base alla diversa intonazione e al ritmo del testo.	L'alunno elabora un testo che risulta perfettamente aderente alla traccia data, in ogni parte per coerenza con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase con subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo perfettamente appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è ricco di vocaboli per i quali conosce un buon numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con molte subordinate, similitudini e metafore.	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo perfettamente conforme alle regole della lingua italiana. I periodi sono ben strutturati grazie ad un ottimo e corretto uso di frasi subordinate ben legate dall'uso appropriato di congiunzioni. L'alunno scrive in modo perfettamente corrispondente alle norme grammaticali; inoltre utilizza in modo molto corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana.
	9	L'alunno mantiene costante il livello di attenzione; dimostra spirito d'iniziativa nella metodologia scelta per prendere appunti. Organizza un discorso coerente facendo esempi e collegamenti trasversali.	L'alunno ha un'ottima dizione. Legge in modo abbastanza coinvolgente rispettando la punteggiatura e dimostrando una capacità di comunicazione molto buona. Riesce a variare le	L'alunno elabora un testo che risulta conforme alla traccia data, in ogni parte coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando anche	L'alunno utilizza in modo appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è ricco di vocaboli per i quali conosce un buon numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo conforme alle regole della lingua italiana. I periodi sono ben strutturati grazie ad un ottimo e corretto uso di frasi subordinate ben
INTERMEDIO						

		Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione.	espressioni del volto con una mimica abbastanza efficace, in base alla diversa intonazione e al ritmo del testo.	subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo corretto tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana.	molte subordinate, similitudini e metafore.	legate dall'uso appropriato di congiunzioni. L'alunno scrive in modo coerente alle norme grammaticali; inoltre utilizza in modo corretto e appropriato tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana
	8	L'alunno mantiene un buon livello di attenzione; dimostra di saper prendere appunti in modo autonomo. Organizza un discorso abbastanza coerente facendo adeguati collegamenti trasversali. Rispetta i tempi di esposizione.	L'alunno ha una buona dizione. Legge in modo abbastanza coinvolgente rispettando la punteggiatura e dimostrando una discreta capacità di comunicazione. Riesce a variare abbastanza le espressioni del volto con una mimica piuttosto efficace.	L'alunno elabora un testo che risulta appropriato, in ogni parte, alla traccia data e coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando alcune subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo abbastanza corretto i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Il suo lessico è abbastanza ricco di vocaboli per i quali conosce un discreto numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con subordinate, similitudini e metafore.	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo abbastanza appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo adeguato, usa di frasi subordinate in modo adeguato. Scrive in modo coerente alle norme grammaticali utilizzando correttamente tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana
	7	L'alunno mantiene un discreto livello di attenzione; organizza un discorso abbastanza coerente facendo qualche collegamento trasversale, se guidato dall'insegnante. Rispetta i tempi di esposizione.	L'alunno ha una adeguata dizione; legge in modo abbastanza chiaro, rispettando la punteggiatura e dimostrando una discreta capacità di comunicazione. Non sempre riesce a variare le espressioni del volto con una mimica efficace.	L'alunno elabora un testo che risulta adeguato alla traccia data e abbastanza coerente con quanto scritto. Costruisce la sintassi della frase utilizzando solo in parte alcune subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo abbastanza	L'alunno utilizza in modo abbastanza appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico adeguato e conosce un discreto numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora.	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo abbastanza appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo complessivamente adeguato, con semplici frasi subordinate. Scrive in modo abbastanza coerente alle norme
BAS E						



				corretto sia i principali segni grafici che di interpunzione della lingua italiana.		grammaticali utilizzando tutti i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana
	6	L'alunno mantiene un sufficiente livello di attenzione; organizza un discorso abbastanza chiaro facendo semplici collegamenti, se guidato dall'insegnante. Rispetta parzialmente i tempi di esposizione.	L'alunno ha una dizione non sempre adeguata. Legge in modo poco scorrevole e tende a non rispettare la punteggiatura. Dimostra una sufficiente capacità di comunicazione anche se non varia il tono della voce.	L'alunno elabora un testo che risulta abbastanza adeguato alla traccia data e piuttosto coerente con quanto scritto. Costruisce una sintassi della frase utilizzando semplici subordinate, similitudini e metafore. Utilizza in modo essenziale i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo semplice ma appropriato i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico abbastanza adeguato per il quale conosce un sufficiente numero di sinonimi. Costruisce la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo sufficientemente appropriato alle regole della lingua italiana. I periodi sono strutturati in modo abbastanza adeguato, con semplici frasi subordinate. Scrive in modo piuttosto coerente alle norme grammaticali utilizzando i segni grafici e di interpunzione della lingua italiana
INIZIALE	5	L'alunno non mantiene un sufficiente livello di attenzione; anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro. Non rispetta del tutto i tempi di esposizione.	L'alunno ha una dizione non adeguata. Legge in modo non scorrevole e tende a non rispettare la punteggiatura. Dimostra una insufficiente capacità di comunicazione non varia il tono della voce.	L'alunno elabora un testo complessivamente adeguato alla traccia data ed in parte coerente con quanto scritto. Costruisce una sintassi della frase estremamente semplice utilizzando poche subordinate, similitudini e metafore. Usa in modo essenziale i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo semplice i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico in parte adeguato per il quale conosce un certo numero di sinonimi. Costruisce in modo semplice la sintassi della frase con qualche subordinata, similitudine e metafora	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo essenziale. I periodi sono strutturati in modo semplice con poche frasi subordinate. Scrive in modo semplice e utilizza in parte le norme grammaticali usando i principali segni grafici e di interpunzione della lingua italiana

	4	L'alunno ha un insufficiente livello di attenzione; anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro e non riesce a rispondere alle domande poste. Non rispetta i tempi di esposizione.	L'alunno ha una dizione non adeguata. Legge in modo scorretto e non rispetta la punteggiatura. Dimostra una insufficiente capacità di comunicazione non varia il tono della voce.	L'alunno elabora un testo poco adeguato e poco coerente alla traccia data. Costruisce una sintassi della frase estremamente semplice utilizzando poche subordinate, similitudini e metafore. Usa in modo essenziale anche i principali segni grafici e quelli di interpunzione della lingua italiana.	L'alunno utilizza in modo estremamente semplice i termini specifici relativi alla disciplina. Usa un lessico solo in parte adeguato per il quale conosce un certo numero di sinonimi. Costruisce in modo molto semplice la sintassi della frase con poche subordinate, similitudini e metafore	L'alunno usa e coniuga insieme le parole e le proposizioni in modo estremamente essenziale. I periodi, molto semplici, sono strutturati con poche frasi subordinate. Scrive in modo essenziale e utilizza in solo in parte alcune norme grammaticali usando qualche segno grafico e di interpunzione della lingua italiana
--	---	--	---	---	--	--

## STORIA

		<b>1° NUCLEO FONDANTE</b>	<b>2° NUCLEO FONDANTE</b>	<b>3° NUCLEO FONDANTE</b>	<b>4° NUCLEO FONDANTE</b>	<b>5° NUCLEO FONDANTE</b>
<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>Uso delle fonti</b>	<b>Organizzazione delle informazioni</b>	<b>Strumenti concettuali</b>	<b>Produzione orale delle conoscenze storiche acquisite e produzione scritta</b>	<b>Cittadinanza e costituzione</b>
<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni implicite ed esplicite in modo dettagliato e critico	Seleziona e organizza in totale autonomia informazioni organiche con approfondite e significative riflessioni. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza e senso critico	Conosce e comprende in modo completo, approfondito e autonomo eventi e quadri storici; sa organizzarli e collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo. Usa in modo critico le conoscenze del passato per comprendere	Organizza un discorso coerente in modo originale facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esaustivo e approfondito. Riflette criticamente sull'utilità delle norme.

				le problematiche del presente		
	<b>9</b>	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni implicite ed esplicite in modo completo e approfondito	Seleziona e organizza in autonomia informazioni approfondite, motivandole. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi storici con sicurezza	Conosce e comprende in modo completo e autonomo eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo. Usa le conoscenze del passato per comprendere le problematiche del presente	Organizza un discorso coerente facendo esempi e collegamenti trasversali. Richiama l'attenzione sui concetti più importanti rispettando i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo esaustivo, applicando le norme della convivenza civile nei vari contesti sociali
<b>INTERMEDI O</b>	<b>8</b>	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni esplicite ed implicite in modo completo	Seleziona e organizza informazioni in modo completo e corretto. Individua relazioni di causa / effetto e fra eventi Storici	Conosce e comprende in modo completo eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo	Organizza un discorso abbastanza coerent e facendo adeguati collegamenti trasversali. Rispetta i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo completo e sa riflettere sul loro valore
<b>BASE</b>	<b>7</b>	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in modo abbastanza corretto; rielabora le informazioni esplicite e alcune implicite	Seleziona e organizza informazioni in modo adeguato collocandoli nello spazio e nel tempo. Individua relazioni di causa/ effetto e fra eventi storici	Conosce e comprende in modo appropriato gli aspetti principali degli eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio e nel tempo	Organizza un discorso abbastanza coerent e facendo qualche collegamento trasversale, se guidato dall'insegnante. Rispetta i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo appropriato e sa riflettere sui contenuti proposti.
	<b>6</b>	Usa ed interpreta fonti di diverso tipo in modo essenziale e rielabora adeguatamente le informazioni esplicite.	Seleziona e organizza semplici informazioni individuando solo le principali relazioni di causa/ effetto fra eventi storici.	Conosce e comprende nelle linee essenziali gli aspetti principali degli eventi e quadri storici; sa collocarli nello spazio.	Organizza un discorso abbastanza chiaro facendo semplici collegamenti, se guidato dall'insegnante. Rispetta parzialmente i tempi di esposizione.	Conosce i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo essenziale e conosce la funzione delle norme.

<b>INIZIALE</b>	<b>5</b>	Usa ed interpreta solo alcuni tipi di fonti, con incertezza; rielabora le informazioni in modo generico e frammentario	Seleziona e organizza alcune informazioni in maniera incerta e solo se guidato. Non individua le principali relazioni di causa/effetto	Conosce e comprende in modo superficiale alcuni aspetti degli eventi e quadri storici	Anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro. Non rispetta del tutto i tempi di esposizione.	Conosce parzialmente i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in. Non riflette adeguatamente sull'utilità delle norme
	<b>4</b>	Anche se guidato non usa tipologie di fonti e non rielabora materiale documentario.	Non sempre sa selezionare e organizzare informazioni, anche se guidato. Ha difficoltà nell'individuare semplici relazioni di causa/effetto.	Conosce e comprende in modo frammentario e disorganico alcuni aspetti degli eventi e quadri storici.	Anche se guidato dall'insegnante non organizza un discorso chiaro e non riesce a rispondere alle domande poste. Non rispetta i tempi di esposizione.	Conosce in modo impreciso i fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica. Non riflette sull'utilità delle norme.

## EDUCAZIONE CIVICA

		<b>1° NUCLEO TEMATICO</b>	<b>2° NUCLEO TEMATICO</b>	<b>3° NUCLEO TEMATICO</b>
<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO IN DECIMI</b>	<b>Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b>	<b>Sviluppo Sostenibile, educazione ambientale e, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b>	<b>Cittadinanza digitale</b>
AVANZATO	10	Conosce, riconosce, comprende e applica in modo approfondito, esaustivo e critico le norme e le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali.	È pienamente consapevole di tutte le problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo creativo ed esemplare.	Conosce in modo esauriente ed approfondito la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo corretto e creativo attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione.
	9	Conosce, riconosce, comprende e applica in modo approfondito ed esaustivo le norme e le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali.	È consapevole di tutte le problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo esemplare.	Conosce in modo esauriente la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo chiaro e corretto attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione.

INTERMEDIO	8	Conosce, riconosce e comprende e applica in modo approfondito le norme e le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali.	È globalmente consapevole di tutte le problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo risolutivo.	Conosce sostanzialmente la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo sostanziale e corretto attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione.
	7	Conosce, riconosce, comprende e applica in modo essenziale e sostanziale le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali.	È abbastanza consapevole di tutte le problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo propositivo.	Conosce globalmente la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo sostanziale attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione.
BASE	6	Conosce, riconosce, comprende e applica in modo essenziale le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali.	È consapevole delle principali problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo abbastanza propositivo	Conosce essenzialmente la differenza tra dati reali e dati virtuali, rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo semplice attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione.

INIZIALE	5	Conosce, riconosce e comprende e applica in modo approssimativo ed elementare le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali.	È consapevole di alcune problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo poco propositivo.	Conosce superficialmente la differenza tra dati reali e dati virtuali, non sempre rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Sa comunicare in modo non sempre preciso attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione.
	4	Conosce, riconosce, comprende e applica in modo superficiale le leggi, i principi culturali e le strutture che regolano la comunità civile in riferimento ai dettami costituzionali.	È superficialmente consapevole di alcune problematiche derivanti dagli atteggiamenti positivi e negativi che ricadono sull'ambiente; riconosce, comprende e promuove le azioni umane che rispettano le relazioni interpersonali e le relazioni con l'ambiente, finalizzate alla conservazione dei beni naturali e culturali e allo sviluppo equo e sostenibile, in modo molto approssimativo.	Conosce in modo parziale la differenza tra dati reali e dati virtuali, non rispettando le leggi che regolamentano l'utilizzo degli strumenti e dei dati digitali. Comunica in modo impreciso attraverso le applicazioni e i software informatici a disposizione.

## GEOGRAFIA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		<p>Uso degli strumenti geografici</p> <p>Orientamento nello spazio e sulle carte geografiche</p>	<p>Conoscenza dell'ambiente</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p>	<p><b>PAESAGGIO</b></p> <p>a) Caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi</p> <p>b) Confronto tra sistemi territoriali vicini e lontani</p> <p>c) Tutela del paesaggio</p>	<p>Regione e sistema territoriale</p>

<b>AVANZATO</b>	<b>10</b>	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con padronanza e sicurezza	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo completo e sicuro	Conosce in modo completo approfondito e organico i concetti della geografia e stabilisce relazioni articolate e originali tra gli aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi analizzati	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo organico, con sicurezza e completa autonomia
	<b>9</b>	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con padronanza	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo appropriato e preciso	Conosce in modo completo e organizzato i concetti della geografia e stabilisce relazioni articolate tra gli aspetti fisici ed antropici dei territori o dei paesi analizzati	Individua relazioni e stabilisce confronti in modo completo e con sicurezza
<b>INTERMEDIO</b>	<b>8</b>	Si orienta nello spazio e sulle	Conosce e utilizza il lessico	Conosce in modo completo e	Individua relazioni e stabilisce
		carte utilizzando tutti gli strumenti a disposizione con sicurezza	specifico della disciplina in modo appropriato	corretto i concetti della geografia e stabilisce relazioni tra gli aspetti fisici e antropici dei territori e dei paesi analizzati	confronti in modo completo e coerente
<b>BASE</b>	<b>7</b>	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo corretto	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo piuttosto corretto	Conosce in modo appropriato i concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi analizzati	Individua le relazioni principali e stabilisce pertinenti confronti
	<b>6</b>	Si orienta abbastanza nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo piuttosto corretto	Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina in modo adeguato	Conosce in modo essenziale i principali concetti della geografia e gli aspetti principali dei territori e dei paesi analizzati	Individua e stabilisce semplici relazioni e confronti
<b>INIZIALE</b>	<b>5</b>	Si orienta con difficoltà nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo improprio	Conosce in modo improprio il lessico specifico della disciplina e lo usa in modo non adeguato	Conosce in modo poco pertinente e poco organico i principali concetti della geografia relativi agli aspetti del paesaggio	Individua, con incertezza, semplici relazioni e stabilisce in i principali confronti solo se guidato



	4	Si orienta con estrema difficoltà nello spazio e sulle carte utilizzando gli strumenti a disposizione in modo improprio e soltanto se guidato	Conosce in modo improprio il lessico specifico della disciplina e lo usa in maniera frammentario e disorganica	Conosce in modo confuso ed impreciso alcuni concetti della geografia relativi agli aspetti del paesaggio	Individua, con difficoltà, semplici relazioni e stabilisce, se guidato, in modo parziale elementari confronti
--	---	---	--	--	---

### MATEMATICA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Numeri	Spazio e figure	Relazioni e funzioni	Dati e previsioni
AVANZATO	10	Ha compreso gli insiemi numerici in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione	Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo organico, completo e	Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo organico, completo e approfondito; nell'applicazione	Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo organico, completo e

		si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso	approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche anche concrete proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso	si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative e si evidenziano ottime capacità logiche e di ragionamento; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso	approfondito; nell'applicazione si rilevano sicurezza, padronanza e autonomia in qualsiasi contesto; l'uso del linguaggio specifico è sicuro e rigoroso
		Ha compreso gli insiemi numerici in modo ampio e completo; nell'applicazione si	Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo	Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo ampio e completo;	Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo ampio

INTERMEDIO	9	rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto	ampio e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche anche concrete proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto	nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana proponendo soluzioni alternative; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto	e completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in contesti complessi; l'uso del linguaggio specifico è chiaro, appropriato e corretto
	8	Ha compreso gli insiemi numerici in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto	Ha assimilato le caratteristiche, le proprietà e le affinità delle figure piane e/o solide in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche anche concrete con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto	Ha compreso le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; risolve situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana con intuizione e in modo esatto; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto	Ha assimilato i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo completo; nell'applicazione si rilevano sicurezza e autonomia anche in situazioni non note; l'uso del linguaggio specifico è appropriato e corretto
	7	Ha compreso gli insiemi numerici in modo corretto; nell'applicazione si rilevano	Ha acquisito le caratteristiche e le proprietà delle figure piane e/o solide in modo corretto;	Riconosce le relazioni tra grandezze e/o le funzioni in modo corretto;	Ha compreso i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità in modo
		correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana; l'uso del linguaggio specifico è corretto	nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche anche concrete; l'uso del linguaggio specifico è corretto	nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; risolve in modo esatto situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana; l'uso del linguaggio specifico è corretto	corretto; nell'applicazione si rilevano correttezza ed una certa autonomia; l'uso del linguaggio specifico è corretto

BASE	6	Ha acquisito in modo essenziale i concetti relativi agli insiemi numerici; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice legate anche all'esperienza quotidiana si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco	Conosce le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice anche concrete si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco	Conosce le principali relazioni tra grandezze; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; nella soluzione di situazioni problematiche note o di tipo semplice legate anche all'esperienza quotidiana si evidenzia una certa correttezza; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco	Ha acquisito in modo essenziale i concetti relativi alla statistica e/o al calcolo delle probabilità; nell'applicazione è ancora necessaria la guida dell'insegnante o, in condizioni autonome, si rilevano alcune incertezze; l'uso del linguaggio specifico è abbastanza corretto ma poco ricco
	INIZIALE	5	Conosce gli insiemi numerici in modo parziale; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note legate anche all'esperienza quotidiana, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso	Conosce in modo parziale le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso	Conosce in modo parziale le principali relazioni tra grandezze; nell'applicazione si rilevano insicurezza e scarsa autonomia; solo se guidato riesce a individuare i dati in situazioni problematiche note legate anche all'esperienza quotidiana, senza sviluppare completamente i procedimenti; l'uso del linguaggio specifico è poco preciso
		4	Conosce gli insiemi numerici in modo frammentario e superficiale; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio	Conosce in modo frammentario e superficiale le principali caratteristiche e proprietà delle figure piane e/o solide; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio	Conosce in modo frammentario e superficiale le principali relazioni tra grandezze; l'applicazione è confusa, scorretta o mancante; nelle situazioni problematiche legate anche all'esperienza quotidiana si rileva disorientamento e non vengono proposti percorsi risolutivi esatti; l'uso del linguaggio specifico appare stentato e improprio

**SCIENZE**

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE
		Conoscere gli elementi propri delle discipline ed i linguaggi specifici	Osservare fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti	Formulare ipotesi e verificarle anche sperimentalmente
AVANZATO	10	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo e individua aspetti significativi, proprietà, analogie e differenze; usa con sicurezza e in modo appropriato, preciso e sicuro opportuni strumenti, anche in situazioni nuove e complesse	Individua in modo autonomo le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione logiche, correlandole ai risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi e complessi, sviluppando principi generali	Conosce in modo completo, approfondito, organico ed ampliato gli argomenti trattati, sa coordinarli tra loro personalizzandoli ed utilizza il linguaggio specifico in modo chiaro, appropriato e rigoroso
	9	Osserva fatti e fenomeni in modo autonomo e individua proprietà, analogie e differenze; usa in modo appropriato e preciso opportuni strumenti, anche in situazioni nuove	Individua in modo autonomo le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione corrette, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali; interpreta anche fenomeni nuovi sulla base dei principi e delle leggi studiate	Conosce in modo completo, approfondito e organico gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo chiaro, corretto ed appropriato
INTERMEDIO				
	8	Osserva fatti e fenomeni e individua proprietà, analogie e differenze; usa in modo corretto ed appropriato gli strumenti	Individua in modo corretto le relazioni e i rapporti tra gli elementi di un fenomeno e formula ipotesi di spiegazione appropriate, verificandone la coerenza con i risultati sperimentali	Conosce in modo completo e approfondito gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo corretto ed appropriato

	7	Osserva fatti e fenomeni e ne individua le principali proprietà, analogie e differenze; usa gli strumenti in modo corretto in situazioni note	Individua le principali relazioni e rapporti tra gli elementi di un fenomeno e, in contesti noti, formula ipotesi per spiegare fatti e fenomeni	Conosce in modo completo gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo corretto
BASE	6	Osserva in modo generico semplici fatti, se guidato individua proprietà, analogie e differenze; usa gli strumenti con sufficiente precisione in situazioni note	Individua semplici relazioni tra gli elementi di un fenomeno e, se guidato, analizza i risultati di un esperimento ma non sempre riesce a formulare ipotesi per spiegare fatti e fenomeni	Conosce in modo essenziale gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo abbastanza preciso ma poco ricco
	5	Se guidato, effettua solo semplici osservazioni e non sempre ne coglie gli aspetti significativi; non sempre utilizza gli strumenti in modo appropriato	Se guidato, individua semplici relazioni tra gli elementi di un fenomeno e descrive i risultati di un esperimento in contesti noti	Conosce in modo incerto e incompleto gli argomenti trattati ed usa il linguaggio specifico in modo semplice ed essenziale
INIZIALE	4	Solo se guidato osserva fenomeni elementari senza coglierne gli aspetti significativi; utilizza gli strumenti in modo inadeguato	Anche se guidato, esegue con difficoltà semplici esperimenti in contesti noti senza riuscire a descriverne i risultati	Conosce in modo frammentario solo alcuni contenuti ed usa il linguaggio specifico in modo approssimativo e a volte improprio

## LINGUE STRANIERE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE	5° NUCLEO FONDANTE
		Ascolto (compr. orale)	Parlato (prod. e interazione orale)	Lettura (compr. scritta)	Scrittura (prod. scritta)	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
AVANZATO	10	Comprende in modo sicuro, dettagliato e completo tutte le informazioni di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo autonomo, corretto e disinvolto, utilizzando un lessico ricco, personale e funzionale al contesto con una pronuncia corretta.	Comprende in modo sicuro e dettagliato e completo tutte le informazioni contenute in un testo, cogliendone anche le informazioni implicite.	Utilizza in modo articolato, sicuro e coerente le informazioni, esprimendosi con una sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici.	Individua gli elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche ed usi in modo articolato. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo articolato.
	9	Comprende in modo completo tutte le informazioni di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo autonomo e corretto, utilizzando un lessico ricco e funzionale al contesto con una pronuncia corretta.	Comprende in modo completo tutte le informazioni contenute in un testo, cogliendone anche le informazioni implicite.	Utilizza in modo articolato e coerente le informazioni, esprimendosi con una sintassi ben articolata e funzionale al contenuto. Rari errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo sicuro. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo sicuro.
INTERMEDIO	8	Comprende in modo esauriente la maggior parte delle informazioni presenti in un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo corretto, utilizzando un lessico vario e preciso con una pronuncia generalmente corretta.	Comprende in modo esauriente la maggior parte delle informazioni contenute in un testo.	Utilizza in modo corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi abbastanza articolata. Presenza di pochi e non gravi errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo corretto. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo corretto.
	7	Comprende solo le informazioni principali di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo generalmente corretto, utilizzando un lessico semplice e per lo più appropriato con una pronuncia per lo più corretta.	Comprende le informazioni principali contenute in un testo, cogliendone talvolta alcuni dettagli.	Utilizza in modo per lo più corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi che presenta qualche incertezza.	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo abbastanza corretto. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi
BASE						

					Presenza di alcuni errori ortografici.	sintattici e grammaticali in modo abbastanza corretto.
	6	Comprende in modo incompleto le informazioni principali di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce in modo semplice, utilizzando un lessico essenziale con una pronuncia sufficientemente corretta.	Comprende in modo incompleto solo le informazioni principali di un testo.	Utilizza in modo semplice le informazioni, esprimendosi con una sintassi incerta. Presenza di diffusi errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche ed usi in modo essenziale. Osserva la struttura delle frasi e coglie i principali elementi sintattici e grammaticali in modo essenziale.
INIZIALE	5	Comprende in modo incompleto e incerto, il significato generale di un messaggio, anche multimediale.	Si esprime ed interagisce con difficoltà e in modo poco comprensibile, utilizzando un lessico povero e ripetitivo con una pronuncia non sempre corretta.	Comprende in modo parziale il significato generale di un testo.	Utilizza in modo incerto e non sempre corretto le informazioni, esprimendosi con una sintassi incerta e frammentaria. Presenza di numerosi errori ortografici.	Individua alcuni elementi culturali cogliendo i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo parziale. Osserva la struttura delle frasi cogliendo i principali elementi sintattici e grammaticali in modo parziale.
	4	Comprende in modo frammentario e con difficoltà solo poche informazioni di un messaggio, anche multimediale	Si esprime con difficoltà, in modo per lo più incomprensibile solo se guidato con una pronuncia scorretta.	Comprende in modo frammentario e con difficoltà solo poche informazioni di un testo.	Utilizza con difficoltà e in maniera scorretta le informazioni, esprimendosi con una sintassi molto incerta e frammentaria. Presenza di numerosi e gravi errori ortografici.	Individua pochi elementi culturali cogliendo i rapporti tra forme linguistiche e usi in modo limitato ed occasionale. Osserva la struttura delle frasi cogliendo i principali elementi sintattici e grammaticali in modo limitato e occasionale.

## ARTE E IMMAGINE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDATE	2° NUCLEO FONDATE	3° NUCLEO FONDATE
		Esprimersi e comunicare	Osservare e leggere le immagini	Comprendere e apprezzare le Opere d'Arte
AVANZATO (A)	10	Sa applicare autonomamente e in modo originale le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare con metodo e precisione le tecniche espressive per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere il linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta e completa.	Sa orientarsi in modo autonomo e completo nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
	9	Sa applicare autonomamente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con precisione, le tecniche espressive per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere il linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta.	Sa orientarsi in modo autonomo nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
INTERMEDIO (B)	8	Sa applicare in modo corretto le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con precisione, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare con sensibilità la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia corretta.	Sa orientarsi nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
	7	Sa applicare in modo corretto, secondo schemi, le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con sufficiente precisione, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando la terminologia appropriata.	Sa orientarsi, adeguatamente, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
BASE (C)	6	Sa applicare in modo essenziale le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, in modo approssimativo, le tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare la realtà; sa riconoscere alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia essenziale.	Sa orientarsi, in modo essenziale, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce, parzialmente, il patrimonio artistico del territorio, cogliendone il valore culturale.
	5	Sa applicare parzialmente le strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa	Sa osservare ed interpretare la realtà, cogliendone pochi aspetti; sa riconoscere	Sa orientarsi, se guidato, nella produzione artistica dei principali periodi storici del



INIZIALE  (D)		utilizzare, in modo inadeguato, solo alcune tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	alcune strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia essenziale.	passato e del presente e dei vari contesti culturali. Conosce, parzialmente, il patrimonio artistico del territorio, non sempre cogliendone il valore culturale.
	4	Sa applicare solo alcune strutture del linguaggio visivo producendo messaggi. Sa utilizzare, con difficoltà, solo alcune tecniche espressive apprese per produrre messaggi visuali.	Sa osservare ed interpretare la realtà, cogliendo solo aspetti marginali; sa riconoscere limitate strutture del linguaggio figurativo nelle opere d'arte e nelle immagini relative alla comunicazione generale, utilizzando una terminologia inappropriata.	Sa orientarsi, solo se guidato, nella produzione artistica dei principali periodi storici del passato e del presente e dei vari contesti culturali. Non sempre conosce il patrimonio artistico del territorio.

### MUSICA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.	Comprendere e riconoscere il messaggio di opere musicali.	Progettare /realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche.
AVANZATO	10	Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole, creativo ed autonomo gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, forte capacità d'ascolto ed esegue con sicurezza ed espressività i brani proposti.	Comprende e riconosce in modo autonomo, critico e sicuro il messaggio di opere musicali, ha sviluppato ottime capacità d'ascolto.	Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e progetta e realizza eventi in modo personale ed autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali.
INTERMEDIO	9	Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un ottimo senso ritmico, buone capacità d'ascolto ed esegue con sicurezza i brani proposti.	Comprende e riconosce in modo autonomo e sicuro il messaggio di opere musicali, ha sviluppato capacità di ascolto molto buone	Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e progetta e realizza eventi in modo autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali.

	8	Conosce ed utilizza in modo sicuro e consapevole gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Ha maturato buona abilità nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato un buon senso ritmico, buone capacità d'ascolto ed esegue correttamente i brani proposti.	Comprende e riconosce in modo autonomo il messaggio di opere musicali, ha sviluppato buone capacità di ascolto.	Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive e realizza eventi in modo autonomo anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali.
	7	Conosce ed utilizza in modo consapevole gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Ha maturato un discreto controllo nella pratica strumentale/vocale, individuale e di gruppo. Ha sviluppato senso ritmico e capacità d'ascolto ed esegue correttamente i brani proposti anche se, talvolta, con qualche lieve incertezza.	Comprende e riconosce il messaggio di opere musicali e del proprio vissuto, ha sviluppato discrete capacità di ascolto.	Utilizza i materiali sonori con finalità espressive e realizza eventi a volte anche con il contributo di altre forme artistiche e con l'utilizzo di mezzi digitali.
BASE	6	Conosce in modo essenziale gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e li utilizza solo in situazioni note.	Ha maturato un accettabile controllo nella pratica strumentale/vocale, più individuale che di gruppo. Ha sviluppato un debole senso ritmico ed esegue nel complesso in modo adeguato semplici brani.	Comprende e riconosce con la guida dell'insegnante il messaggio di opere musicali, ha sviluppato sufficienti capacità di ascolto.	Utilizza i materiali sonori e realizza semplici eventi a volte anche con il contributo di altre forme artistiche e di mezzi digitali.
	5	Conosce in modo incerto e incompleto gli elementi costitutivi del linguaggio musicale che applica quasi sempre con la guida del docente solo in situazioni note.	Nella pratica strumentale/vocale manifesta alcune difficoltà e necessita della guida del docente per affrontare lo studio e l'esecuzione di semplici brani. Il senso ritmico è in via di acquisizione.	Comprende e riconosce solo con la guida dell'insegnante alcuni elementi del messaggio di opere musicali, soprattutto legate al proprio vissuto, ha sviluppato limitate capacità di ascolto.	Utilizza in modo semplice, con l'aiuto dell'insegnante, semplici eventi anche con il contributo delle altre discipline e dei mezzi digitali.
INIZIALE					

	4	<p>Conosce in modo incompleto e incerto gli elementi costitutivi del linguaggio musicale che applica sempre con la guida del docente in semplici situazioni note.</p>	<p>Nella pratica strumentale/vocale manifesta notevoli difficoltà e necessita della guida continua del docente per affrontare lo studio e l'esecuzione di semplicissimi brani o porzioni di esso. Il senso ritmico è in via di acquisizione.</p>	<p>Riconosce, con la guida dell'insegnante, solo alcuni elementi del messaggio di opere musicali legate al proprio vissuto, ha sviluppato limitate capacità d'ascolto.</p>	<p>Utilizza con difficoltà i materiali sonori, ma collabora alla realizzazione dell'evento con la guida del docente o tutor in lavori di gruppo.</p>
--	---	---	--	--	--

## RELIGIONE CATTOLICA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Dio e l'uomo	La Bibbia e le altre fonti	Il linguaggio religioso	I valori etici e religiosi
AVANZATO (A)	10 ottimo	<p>Conosce i contenuti in modo chiaro, completo ed approfondito, riesce a operare collegamenti anche complessi.</p> <p>Analizza e valuta criticamente i contenuti, rielaborandoli con originalità e cogliendo in modo autonomo la correlazione tra più discipline.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto, preciso e fedele al contesto di riferimento.</p>	<p>Conosce il linguaggio specifico in modo chiaro, preciso e personale e lo utilizza in contesti appropriati anche in situazioni nuove.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose in modo completo e personale, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.</p>
	9 distinto	<p>Conosce i contenuti in modo chiaro e completo, riesce a operare collegamenti anche complessi.</p> <p>Analizza, valuta e rielabora i contenuti in modo autonomo e consapevole, cogliendo la correlazione tra più discipline.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto e preciso.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico e lo utilizza in contesti appropriati, anche in situazioni non del tutto analoghe a quelle conosciute.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni critiche tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.</p>
INTERMEDIO (B)	8 buono	<p>Conosce i contenuti in modo chiaro; riesce ad operare collegamenti.</p> <p>Analizza, valuta e rielabora i contenuti in modo autonomo, cogliendo la correlazione tra più discipline.</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e alle fonti in modo corretto.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico e lo utilizza anche in situazioni non del tutto analoghe a quelle conosciute.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose, sa costruire relazioni tra i valori del Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.</p>
	7 discreto	<p>Conosce i contenuti; riesce ad operare collegamenti.</p> <p>Analizza e valuta i contenuti se guidato cogliendo, seppur</p>	<p>Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante.</p>	<p>Conosce e utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico e lo utilizza in situazioni analoghe a quelle conosciute.</p>	<p>Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose e sa costruire semplici relazioni tra i valori presenti nel</p>
BASE (C)					

		con qualche incertezza, la correlazione tra più discipline.			Cristianesimo e quelli presenti nella quotidianità.
	6 sufficiente	Conosce i contenuti essenziali; riesce, evidenziando qualche incertezza, ad operare semplici collegamenti.  Analizza e valuta i contenuti solo se guidato.	Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti su indicazione dell'insegnante in modo non sempre preciso e corretto.	Conosce e utilizza il linguaggio specifico essenziale solo in parte e nei contesti più semplici e conosciuti.	Riconosce e distingue i valori legati alle varie esperienze religiose se guidato dall'insegnante.
	5 insufficiente	Mostra di aver acquisito i contenuti in modo incerto e frammentario.	Si riferisce alla Bibbia e sa attingere ad alcune fonti in modo superficiale, incerto e quasi sempre errato.	Conosce e utilizza solo alcuni linguaggi specifici in modo confuso e poco appropriato.	Riconosce e distingue in modo frammentario, incerto e incompleto i valori legati alle varie esperienze religiose.
INIZIALE (D)					

### EDUCAZIONE FISICA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Il Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
AVANZATO	10	Esegue azioni complesse in situazioni variabili in modo autonomo e corretto.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo originale e creativo	Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Padroneggia le abilità tecniche e sceglie soluzioni tattiche in modo personale. Rispetta le regole dei giochi.	Assume in modo autonomo comportamenti adeguati per la sicurezza dei vari ambienti ed è pienamente consapevole di migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici
	9	Esegue azioni complesse in modo autonomo e corretto.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo originale	Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Utilizza le abilità tecniche rispettando le regole.	Assume comportamenti adeguati per la sicurezza dei vari ambienti e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere.
INTERMEDIO					

	8	Esegue azioni complesse in modo corretto.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo non sempre originale	Collabora e partecipa sempre con autocontrollo e sana competizione. Utilizza le abilità tecniche in semplici situazioni di gioco rispettando le regole.	Assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere.
	7	Esegue azioni semplici in modo autonomo e corretto.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo soddisfacente	Collabora e partecipa in modo positivo. Utilizza le abilità tecniche in semplici situazioni di gioco. Rispetta le regole dei giochi.	Assume comportamenti essenziali per la sicurezza nei vari ambienti e riconosce in modo soddisfacente il rapporto tra alimentazione e benessere.
BASE	6	Esegue azioni semplici.	Utilizza il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e idee in modo semplice.	Collabora e partecipa in modo saltuario. Utilizza semplici abilità tecniche in situazioni di gioco. Non sempre rispetta le regole dei giochi.	Assume comportamenti accettabili per la sicurezza nei vari ambienti e se guidato riconosce il rapporto tra alimentazione e benessere
	5	Esegue azioni semplici con difficoltà	Utilizza in modo semplice e con difficoltà il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo, idee	Collabora e partecipa con difficoltà. Frammentaria la conoscenza delle abilità tecniche. Raramente rispetta le regole	Di rado assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e identifica in modo confuso il rapporto tra alimentazione e Benessere
INIZIALE	4	Esegue azioni semplici solo se guidato.	Non è in grado di utilizzare il linguaggio gestuale e motorio per comunicare stati d'animo e Idee	Non collabora e non partecipa. Difficoltà nell'utilizzo delle abilità tecniche. Non rispetta le regole	Non assume comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti e non sa riconoscere il rapporto tra alimentazione benessere

## STRUMENTO MUSICALE

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE	4° NUCLEO FONDANTE
		Capacità di lettura allo strumento	Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva	Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva	Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro
AVANZATO	10	Conosce ed utilizza in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale sviluppando un	Ha mostrato spiccate capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli	Utilizza i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive,
INTERMEDIO		fondamentali della notazione comprendendo appieno il senso del linguaggio specifico	ottimo senso ritmico ed eseguendo con sicurezza i brani proposti	consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	comprendendo il rapporto esistente fra tecnica ed espressività e affrontando lo studio in modo autonomo, responsabile e intraprendente
	9	Conosce ed utilizza in modo consapevole e autonomo gli elementi fondamentali della notazione comprendendo appieno il senso del linguaggio specifico	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale sviluppando un alto senso ritmico ed eseguendo con sicurezza i brani proposti	Ha mostrato ottime capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza i materiali sonori con finalità espressive applicando la tecnica acquisita e affrontando lo studio in modo autonomo e responsabile
	8	Conosce ed utilizza in modo consapevole gli elementi fondamentali della notazione comprendendo il senso del linguaggio specifico	Ha maturato buona padronanza nella pratica strumentale sviluppando un buon senso ritmico ed eseguendo in modo meritevole i brani proposti	Ha mostrato buone capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, che gli consentono di porsi in relazione attiva con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza i materiali sonori con buona espressività applicando la tecnica acquisita; affronta lo studio in modo autonomo
	7	Conosce ed utilizza gli elementi fondamentali della notazione	Ha maturato un soddisfacente controllo nella pratica strumentale sviluppando un accettabile senso ritmico ed eseguendo, anche se talvolta con incertezze, i brani proposti	Ha mostrato discrete capacità di ascolto, sia di sé che degli altri, relazionandosi in modo più che sufficiente con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza i materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti affrontando lo studio in modo non sempre autonomo

BASE	6	Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza in modo approssimativo	Ha maturato una sufficiente capacità di controllo nella pratica strumentale ed un debole senso ritmico, eseguendo in modo talvolta incerto i brani proposti	Ha mostrato sufficienti capacità di ascolto relazionandosi in modo accettabile con i suoi pari nell'ambito delle esecuzioni d'insieme	Utilizza in modo semplice i materiali sonori necessitando della guida dell'insegnante
	INIZIALE	5	Conosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza con difficoltà	Ha maturato un parziale controllo nella pratica strumentale manifestando difficoltà nel senso ritmico e nell'esecuzione dei brani proposti	Ha mostrato difficoltà nella capacità di ascolto e di concentrazione sull'evento sonoro prodotto da sé e dagli altri
		4	Conosce in misura critica gli elementi fondamentali della notazione e li utilizza, con difficoltà, solo se guidato	Ha maturato uno scarso controllo nella pratica strumentale manifestando grandi difficoltà nel senso ritmico e nell'esecuzione dei brani proposti	Ha mostrato scarse capacità di ascolto e di concentrazione sull'evento sonoro prodotto da sé e dagli altri



## TECNOLOGIA

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	1° NUCLEO FONDANTE	2° NUCLEO FONDANTE	3° NUCLEO FONDANTE
		Vedere, osservare e sperimentare	Prevedere, immaginare e progettare	Intervenire, trasformare e produrre
AVANZATO	10	Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo con un linguaggio specifico e con spirito critico; acquisisce un sapere più completo ed integrale.	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo e propositivo, ricercando ed utilizzando in maniera eccellente le risorse materiali, informative ed organizzative.	Costruisce oggetti originali con materiali autonomamente reperiti usando, in modo sicuro ed efficace, le varie tecniche acquisite.
	9	Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo e con un linguaggio specifico; acquisisce un sapere completo.	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo, ricercando ed utilizzando in maniera efficace le risorse materiali, informative ed organizzative.	Costruisce oggetti con materiali autonomamente reperiti usando, in modo efficace, le varie tecniche acquisite.
INTERMEDIO	8	Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo autonomo e con un linguaggio corretto. Acquisisce un sapere abbastanza completo.	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo autonomo, ricercando ed utilizzando in maniera corretta le risorse materiali, informative ed organizzative.	Costruisce oggetti con materiali autonomamente reperiti usando, in modo pertinente, le varie tecniche acquisite.
	7	Osserva, descrive e rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera abbastanza corretta. Acquisisce un sapere più che sufficiente	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo abbastanza autonomo, utilizzando in maniera appropriata le risorse materiali, informative fornite.	Costruisce oggetti con materiali usando, in modo corretto, le varie tecniche acquisite.
BASE	6	Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in modo essenziale. Acquisisce un sapere sufficiente	Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un elaborato in modo essenziale, utilizzando in maniera sufficientemente corretta le risorse materiali fornite.	Costruisce oggetti con materiali usando, in modo abbastanza corretto, le varie tecniche acquisite.
	5	Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera incompleta. Acquisisce un sapere incerto	Realizza l'elaborato in modo incerto, utilizzando con difficoltà le risorse materiali fornite.	Costruisce semplici oggetti con qualche difficoltà usando, in maniera incerta, le varie tecniche acquisite.
INIZIALE				

	4	Osserva e descrive, rappresenta elementi, processi e meccanismi della realtà tecnologica in maniera incompleta e superficiale. Acquisisce un sapere scarso e lacunoso.	Realizza l'elaborato in modo confuso, utilizzando in modo scorretto le risorse materiali fornite.	Costruisce in modo parziale semplici oggetti usando, in maniera inadeguata, le varie tecniche acquisite.
--	---	---	---	--

### ATTIVITA' ALTERNATIVA

- I seguenti INDICATORI si riferiscono alle seguenti macro-aree del Curricolo di Alternativa dedicato
  - 1) Regole di convivenza civile
  - 2) Etica della responsabilità e dell'integrità morale
  - 3) Senso della solidarietà
  - 4) Educazione ai valori inalienabili dell'individuo
  - 5) Sviluppo dell'ascolto attivo e della intelligenza emotiva per vivere relazioni sane e positive

	<b>OTTIMO</b>	<b>DISTINTO</b>	<b>BUONO</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
<b>Ricavare /Selezionare informazioni da un testo e/o da una situazione data</b>	Individua le informazioni presenti e le sa mettere in relazione.	Individua le informazioni principali del testo e/o della situazione data	Individua in modo basilare le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data.	Individua in modo parziale le informazioni essenziali del testo e/o della situazione data.
<b>Costruire una mappa rappresentativa e coerente con le informazioni acquisite</b>	Costruisce mappe o schemi collocando in modo evidente i concetti principali, le informazioni correlate e stabilendo corretti collegamenti tra le parti	Costruisce una semplice mappa o uno schema, evidenziando le informazioni principali e alcuni collegamenti	Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti	Evidenzia alcune informazioni ed alcuni collegamenti in modo parziale
<b>Integrare le informazioni</b>	Sa integrare le conoscenze studiate collegandole alle proprie conoscenze pregresse e collegando correttamente le diverse informazioni della mappa.	Sa collegare le informazioni tra di loro e rendere conto dei collegamenti.	Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati.	Spiega l'argomento seguendo i collegamenti già utilizzati in modo parziale

<b>Rielaborare ed esporre</b>	Esponde l'argomento a partire da diversi punti della mappa o schema, collegandoli correttamente. Sa rispondere a domande anche realizzando salti concettuali	Esponde l'argomento collegando correttamente i diversi punti della mappa o schema	Esponde l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema	Esponde l'argomento con l'aiuto di una mappa o schema in modo parziale
<b>Utilizzo del linguaggio specifico</b>	Per illustrare l'argomento utilizza le parole specifiche spiegandone il significato se nuove e sconosciute.	Per illustrare l'argomento utilizza le parole dei testi letti e/o della situazione data.	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e abbastanza specifico della disciplina	Per esporre l'argomento usa un linguaggio familiare e non sempre specifico della disciplina
<b>Flessibilità/ creatività</b>	Costruisce prodotti personali e originali. Accetta i suggerimenti altrui che integra nel proprio modo dispensare/operare	Utilizza le rappresentazioni che ha appreso e le fa evolvere.	Ripropono un modo abbastanza sicuro di rappresentare le conoscenze ma è restio ad accogliere/provare altre soluzioni.	Ripropono un modo abbastanza incerto di rappresentare le conoscenze è restio ad accogliere/provare altre soluzioni.
<b>Persistenza dell'impegno.</b>	Non interrompe il proprio lavoro anche se difficile. Riprova e cerca strategie diverse per concluderlo.	Rimane sul compito anche se incontra difficoltà. Cerca aiuto per ritentare.	Si impegna per portare a termine il lavoro ma rinuncia di fronte a delle difficoltà.	Si impegna in modo discontinuo per portare a termine il lavoro e rinuncia di fronte a delle difficoltà.

### 3.5 Rubrica degli indicatori per la certificazione delle competenze chiave

Lo scopo ultimo delle stesse è quello di coadiuvare i docenti nella valutazione del grado di acquisizione delle competenze chiave da parte delle alunne e degli alunni al termine della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ma devono altresì accompagnare l'osservazione dei progressi delle alunne e degli alunni anche nel corso degli anni precedenti a quelli terminali, in ciascuno dei tre ordini scolastici, avendo la certificazione delle competenze caratteristiche di complessità e processualità.

I descrittori possono, pertanto, essere utilizzati anche per la creazione delle rubriche di valutazione di compiti di realtà, prove autentiche e comunque di tutte le verifiche finalizzate alla valutazione di competenze disciplinari e soprattutto trasversali.

Nell'esprimere la valutazione, sulla base delle osservazioni effettuate, i docenti utilizzano le lettere collegate ai descrittori dei documenti ministeriali per la certificazione delle competenze, che specificano in generale per ogni livello il grado di acquisizione delle competenze:

**A → Livello avanzato:** l'alunno ha acquisito pienamente la competenza descritta e la esercita in modo autonomo, mostrando consapevolezza e padronanza, nell'affrontare nuovi problemi e/o situazioni, nel compiere scelte e nell'assumere decisioni.

**B → Livello intermedio:** l'alunno ha acquisito la competenza descritta e la utilizza in modo autonomo nell'affrontare nuovi problemi e/o situazioni e, nel compiere scelte e nell'assumere decisioni.

**C → Livello base:** l'alunno utilizza la competenza descritta nell'affrontare semplici problemi in situazioni analoghe a quelle di cui ha già avuto esperienza.

**D → Livello iniziale:** l'alunno, opportunamente guidato, utilizza la competenza descritta nell'affrontare semplici problemi in situazioni note.

### COMUNICAZIONE NELLA LINGUA MADRE

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

#### Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado

1. Utilizza strumenti espressivi, lessicali e grammaticali che gli permettono di esprimersi in modo esaustivo nelle diverse situazioni comunicative e nelle diverse discipline.
2. È in grado di interagire verbalmente nelle diverse situazioni e con diversi interlocutori, utilizzando il registro adeguato.
3. Sa leggere e comprendere testi di vario tipo, individuando anche le inferenze.
4. Rielabora le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e le utilizza per argomentare sia in forma orale che scritta.
5. Interagisce positivamente con gli altri ed è aperto ad un dialogo critico e costruttivo.
6. Comunica in modo responsabile e consapevole tenendo in considerazione gli effetti che le sue parole possono avere sull'interlocutore.

**COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA**

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali — istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero — a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo background sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze e/o dei suoi interessi.

<b>Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado Lingua inglese</b>	<b>Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado Seconda Lingua Comunitaria</b>
1. Utilizza un vocabolario elementare relativo all’ambito di esperienza personale e del proprio ambiente di vita.	1. Utilizza un vocabolario essenziale relativo all’ambito dell’esperienza personale.
2. Applica correttamente le strutture grammaticali di base.	2. Applica correttamente le strutture grammaticali essenziali.
3. È consapevole dell’esistenza dei registri del linguaggio e della necessità di utilizzarli nei contesti appropriati.	3. È consapevole dell’esistenza dei registri del linguaggio e della necessità di utilizzarli nei contesti appropriati.
4. È capace di sostenere semplici conversazioni, esponendo le proprie idee attinenti all’ambito di esperienza personale.	4. È capace sostenere semplici conversazioni, esponendo in modo essenziale le proprie idee attinenti all’ambito di esperienza personale.
5. È capace di leggere, comprendere e produrre testi attinenti al proprio ambito esperienziale.	5. È capace di leggere, comprendere e produrre brevi e semplici testi attinenti al proprio ambito esperienziale.
6. È capace di imparare la lingua in modo informale, nel contesto dell’apprendimento permanente e della comunicazione interculturale anche utilizzando le TIC.	6. È capace di imparare la lingua in modo informale, nel contesto dell’apprendimento permanente e della comunicazione interculturale anche utilizzando le TIC.

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE**

**A - La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza.

La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

**B - La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

**C - La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**Traguardi alla fine della  
Scuola secondaria di primo grado**

1. Utilizza le conoscenze e le abilità matematiche acquisite per la soluzione di problemi reali della vita quotidiana.

2. È in grado di svolgere un ragionamento matematico utilizzando un linguaggio appropriato.

3. È in grado di analizzare dati e fatti per spiegare e/o verificare la realtà che lo circonda.

4. Utilizza principi e metodi scientifici per formulare ipotesi, verificarle e trarre conclusioni e i ragionamenti afferenti.

5. Utilizza conoscenze, abilità e strumenti della tecnologia per raggiungere un obiettivo.

### COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

#### Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado

1. È consapevole delle opportunità offerte dalle TSI e sa utilizzare le applicazioni informatiche nella vita quotidiana e per supportare le attività scolastiche (testi, presentazioni, foglio elettronico, ricerca su internet di dati e informazioni ...).
2. Utilizza internet in modo consapevole, conoscendone opportunità e rischi (interazione con altri soggetti, e-mail, strumenti della rete, raccolta e condivisione di informazioni, valutazione della loro attendibilità...) per l'apprendimento, la ricerca, il tempo libero.
3. Utilizza le TSI anche per esprimere la propria creatività.
4. Mostra senso di responsabilità e attitudine al pensiero critico e riflessivo nell'uso delle TSI.



### IMPARARE A IMPARARE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento.

Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione.

La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

#### Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado

1. Organizza il proprio apprendimento pianificando i tempi e il materiale necessario.
2. Gestisce autonomamente il proprio apprendimento utilizzando modalità di lavoro sperimentate e acquisite anche in contesti diversi.
3. È in grado di ricercare, selezionare, interpretare e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento di un compito e/o attività.
4. È in grado di valutare la propria capacità di affrontare un nuovo apprendimento e di chiedere, quando necessario, informazioni e/o sostegno.
5. Possiede un patrimonio organico di abilità, conoscenze e competenze, che utilizza nella soluzione di situazioni problematiche nuove e per affrontare nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
6. Mostra consapevolezza dei propri canali preferenziali nel processo di apprendimento.
7. Mostra motivazione, fiducia e perseveranza nelle proprie possibilità e nell'affrontare nuove situazioni di apprendimento.

### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

#### Traguardi alla fine della Scuola secondaria di primo grado

1. È capace di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.
2. È in grado di lavorare sia individualmente che all'interno di un gruppo, nel rispetto dei ruoli e dei compiti stabiliti, impegnandosi a portare a termine il lavoro iniziato.
3. È in grado di esprimere e gestire sentimenti, emozioni e conflitti.
4. Mostra disponibilità alla collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune,, alla comprensione delle difficoltà altrui e all'attivazione di strategie d'aiuto.
5. Apprezza la diversità, rispetta gli altri ed è pronto a superare i pregiudizi e a cercare compromessi.
6. Rispetta le regole condivise e ne comprende la necessità.
7. Mostra senso di responsabilità e rispetto nei confronti di sé stesso e dell'ambiente, ricercando e adottando sani e corretti stili di vita.
8. Ha cura delle proprie cose e rispetto per il bene comune.
9. Applica nei propri comportamenti i principi fondamentali della democrazia, di rispetto delle diversità ed uguaglianza dei diritti
10. Mostra attenzione nei confronti di eventi pubblici ai quali partecipa individualmente o in gruppo offrendo il proprio contributo

**SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'**

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale.

Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**Traguardi alla fine della  
Scuola secondaria di primo grado**

1. Mostra creatività nelle scelte e nella realizzazione dei propri lavori.

2. È in grado di pianificare, organizzare e gestire un progetto individuale e/o di gruppo.

3. È in grado di identificare i propri punti di forza e di debolezza.

4. È in grado di fornire aiuto a chi lo chiede nelle difficoltà.

5. Mostra intraprendenza, spirito d'iniziativa e determinazione nell'affrontare situazioni nuove e risolvere problemi.

6. È in grado di valutare le conseguenze di fatti ed eventi a cui partecipa e di assumersene la responsabilità.

**CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

**Traguardi alla fine della  
Scuola secondaria di primo grado**

1. Ricerca, apprezza e comprende le proprie radici culturali e religiose.

2. È consapevole dell'esistenza di identità culturali e religiose diverse dalla propria ed è aperto ad un dialogo basato sul rispetto reciproco.

3. Utilizza le conoscenze relative alla storia dell'uomo e agli ambienti geografici e socioculturali per comprendere il passato e il presente, anche con riferimento ai sistemi simbolici e culturali della società.

5. Si orienta nello spazio e nel tempo utilizzando gli strumenti adeguati e mostrando curiosità e ricerca di senso.

5. È capace di apprezzare le diverse forme espressive ed artistiche (motorie, grafiche, musicali, ...) che ha conosciuto e/o di cui ha fatto esperienza, iniziando ad interpretarle e ad attribuire loro un senso.

6. Esprime la propria creatività attraverso le forme espressive e/o artistiche che gli sono più congeniali.

### **3.6 Descrizione dei Processi Formativi: corrispondenza voti e livelli di apprendimento**

La valutazione degli apprendimenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado è espressa in decimi. Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Il Consiglio di Classe, alla fine dell'anno, dovrà valutare una serie di elementi raccolti dai docenti (misurazioni) e attribuire a essi, in base ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, un valore (voto e giudizio finale). Le misurazioni sono declinate in termini di conoscenze/abilità/competenze non solo disciplinari ma anche trasversali. Il Collegio dell'I.C. Grosseto1 ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolandone il recupero.

## Corrispondenza Voti e Livelli di Apprendimento per la Scuola secondaria di I grado

LIVELLO	VOTO IN DECIMI	CORRISPONDENZA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO
AVANZATO (A)	10	Padronanza <b>completa e critica</b> di tutte le conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono <b>utilizzate</b> sempre <b>in modo personale e autonomo</b> anche <b>in situazioni nuove</b> .
	9	Padronanza <b>completa e consapevole di tutte le</b> conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono <b>utilizzate sempre in modo autonomo</b> anche <b>in situazioni nuove</b> .
INTERMEDIO (B)	8	Padronanza <b>completa di tutte</b> le conoscenze e abilità relative alla disciplina che sono <b>utilizzate sempre</b> in modo <b>autonomo</b> anche <b>in situazioni nuove</b> .
	7	Padronanza <b>essenziale di tutte le</b> conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono <b>applicate quasi sempre</b> in modo <b>autonomo</b> in situazioni anche <b>non del tutto analoghe</b> a quelle conosciute.
BASE (C)	6	Padronanza <b>essenziale di molte</b> conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono <b>applicate perlopiù</b> in modo <b>autonomo</b> in situazioni <b>analoghe</b> a quelle conosciute.

	5	Padronanza <b>incompleta e incerta di molte</b> conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono <b>applicate quasi sempre</b> con la guida del docente in situazioni <b>note</b> .
INIZIALE (D)	4	Padronanza <b>incompleta e incerta di tutte le</b> conoscenze e abilità relative alla disciplina, che sono <b>applicate sempre</b> con la guida del docente in <b>semplici</b> situazioni <b>note</b> .

### 3.7 Rubriche per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria

Come stabilito dal D.Lgs. n. 62/2017 «*La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. [...] La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione*».

La valutazione del comportamento si riferisce, quindi, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, ma anche al Patto Educativo di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto approvati dalle istituzioni scolastiche, che ne costituiscono i riferimenti essenziali. Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I° dell'I.C. Grosseto 1 è espressa collegialmente dal Consiglio di classe secondo i seguenti indicatori:

- rispetto delle regole organizzative (puntualità, frequenza, rispetto delle scadenze, regolarità e tempestività nella riconsegna di documentazione varia ...)
- rispetto delle regole di convivenza civile (relazione interpersonale e collaborazione con Docenti e compagni)
- rispetto dell'ambiente e dei beni della scuola (ordine, pulizia; rispetto arredi, attrezzature e dotazioni digitali della scuola)
- Interesse, impegno , collaborazione con gli adulti e il gruppo dei pari e partecipazione

Per ognuno di questi indicatori verrà indicato un livello diversificato:

- Iniziale
- Base
- Intermedio
- avanzato

L'eventuale valutazione con giudizio sintetico non sufficiente deve essere sempre adeguatamente motivata nel verbale del Consiglio di Classe che la delibera, con riferimenti a fatti e situazioni specifiche comprovate e gravi. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto seppur resta confermata la non ammissione per coloro a cui venga irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale.



CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
INDICATORI  (Competenze chiave del Comportamento e Richiami al Regolamento d'Istituto)	LIVELLI DI PADRONANZA E DESCRITTORI				
	LIVELLO INIZIALE  ( < 5,5)	LIVELLO BASE  (5,5-6,9)	LIVELLO INTERMEDIO  (7-8,5)	LIVELLO AVANZATO  (8,6 -10)	
<b>RISPETTO DELLE REGOLE ORGANIZZATIVE</b> (puntualità, frequenza, rispetto delle scadenze, regolarità e tempestività nella riconsegna di documentazione varia ...)	L'alunno rispetta in modo parziale  le regole organizzative della scuola	L'alunno rispetta in modo sommario / discontinuo  le regole organizzative della scuola	L'alunno rispetta in modo continuo / costante  le regole organizzative della scuola sotto ogni aspetto	L'alunno rispetta in modo consapevole / diligente  le regole organizzative della scuola sotto ogni aspetto	

<p><b>RISPETTO DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE</b> (relazione interpersonale e collaborazione con Docenti e compagni)</p>	<p>Comprende limitatamente l'importanza delle fondamentali regole della convivenza civile e le applica solo su richiamo</p>	<p>Comprende le fondamentali regole della convivenza civile ma le applica talvolta in maniera superficiale e incostante</p>	<p>Dimostra di aderire alle regole fondamentali della convivenza civile nei confronti di coetanei e Docenti</p>	<p>Attua responsabilmente le regole della convivenza civile nei confronti di coetanei e Docenti</p>	
<p><b>RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEI BENI DELLA SCUOLA</b> (ordine, pulizia; rispetto arredi, attrezzature e dotazioni, anche digitali, della scuola)</p>	<p>Mostra comportamenti non sempre rispettosi degli ambienti e delle dotazioni scolastiche</p>	<p>Mostra generalmente comportamenti rispettosi degli ambienti e delle dotazioni scolastiche</p>	<p>Assume in autonomia comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle dotazioni scolastiche</p>	<p>Assume in piena consapevolezza e autonomia comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle dotazioni scolastiche</p>	

<b>INTERESSE, IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</b>	Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività e impegnandosi in modo inadeguato sia in classe che a casa.	Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività e si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa	Manifesta interesse alle proposte didattiche ma talvolta va sollecitato/a alla partecipazione. Si impegna con costanza ma non sempre in modo approfondito.	Manifesta interesse costante, partecipando attivamente alle proposte didattiche e impegnandosi in modo approfondito in tutte la discipline, sia a scuola che a casa	
<b>IL LIVELLO DEL COMPORTAMENTO RAGGIUNTO DALL'ALUNNO E'</b>	<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>	
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	

<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
< 1,5	da 1,5 a 2,4	da 2,5 a 3,4	da 3,5 a 4

\*Con 1 Segnalazione Disciplinare il livello raggiunto dall'alunno/a per l'indicatore relativo al tipo di nota sarà BASE, con 2 o più Segnalazioni Disciplinari il livello raggiunto dall'alunno/a per quell'indicatore sarà INIZIALE.

### 3.8 Note e sanzioni disciplinari

Il sistema delle infrazioni e i relativi provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni trova il principale riferimento regolamentare nel D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria, così come modificato e integrato con D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007. Il Regolamento, oltre a sottolineare i diritti e doveri degli studenti, individua i criteri generali ai quali i regolamenti disciplinari delle scuole devono ispirarsi:

- i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti a partire dall'interno della comunità scolastica.
- le sanzioni sono proporzionate all'infrazione disciplinare, alla gravità dell'atto compiuto e al permanere della situazione di pericolo e, se possibile, finalizzate al principio della riparazione del danno, tenendo conto della situazione personale dello studente.
- La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

I provvedimenti disciplinari, in ordine di gravità crescente, sono elencati nel Regolamento d'Istituto dell'I.C. Grosseto 1 e possono catalogarsi come segue:

- sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica (note disciplinari ed eventuale esclusione dalla partecipazione alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione, e/o a particolari attività progettate dalla scuola. Al raggiungimento di tre note disciplinari, l'alunno non parteciperà a viaggi di istruzione di uno o più giorni e dovrà frequentare le lezioni in sede regolarmente, l'organo deputato all'applicazione di quanto descritto è il Consiglio di classe presieduto dal Dirigente scolastico. Al raggiungimento, invece, di tre note disciplinari per quadrimestre, l'alunno non parteciperà né a viaggi di istruzione né a uscite didattiche.
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni
- sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.

## SCHEMA DELLE MANCANZE E SANZIONI DISCIPLINARI

Mancanza Disciplinare	Sanzione	Organo Competente
Mancato assolvimento dei doveri scolastici (compiti a casa, dimenticanze di materiale didattico)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Richiamo verbale</li> <li>· Nota didattica sul registro elettronico</li> </ul>	Docente
Mancanze di tipo disciplinare ( disturbare o interrompere la lezione senza giustificato motivo, assunzione di comportamenti irrispettosi verso le persone)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Richiamo verbale</li> <li>· Nota disciplinare sul registro elettronico</li> </ul>	Docente
Allontanamento dall'aula senza autorizzazione e/o tardivo rientro in aula (dopo l'intervallo) dopo il suono della campanella	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Richiamo verbale</li> <li>· Nota disciplinare sul registro elettronico</li> </ul>	Docente
Utilizzo di linguaggio irrispettoso e offensivo verso compagni, docenti, collaboratori scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Richiamo verbale</li> <li>· Nota disciplinare sul registro elettronico</li> <li>· Alla seconda violazione richiamo da parte del docente Fiduciario</li> <li>· Alla terza violazione segnalazione dell'accaduto al Dirigente Scolastico</li> </ul>	Docente, docente fiduciario di plesso, Consiglio di classe
Lasciare l'aula in disordine e/o con rifiuti a terra	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Richiamo verbale e ripristino del decoro</li> <li>· Nota disciplinare sul registro elettronico</li> </ul>	Docente
Utilizzo non autorizzato del cellulare o di altri dispositivi elettronici	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Ritiro del dispositivo</li> <li>· Nota disciplinare sul registro elettronico</li> <li>· Comunicazione alla famiglia</li> </ul>	Docente

**GRIC830005 - AD12DCA - CIRCOLARI - 0000172 - 16/01/2024 - Personale e alunni - U**

Esercizio di qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica con atti di bullismo o cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Nota disciplinare sul registro elettronico</li> <li>· Convocazione della famiglia dal Dirigente Scolastico</li> <li>· Ammonizione</li> <li>· sospensione</li> </ul>	Docente, Fiduciario di plesso, Consiglio di Classe, Dirigente Scolastico, Referente d'Istituto e team
Diffusione e/o pubblicazione di fotografie e/o video in rete	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Nota disciplinare sul registro elettronico</li> <li>· Convocazione della famiglia dal Dirigente Scolastico</li> <li>· Ammonizione</li> <li>· sospensione</li> </ul>	Docente, Docente Fiduciario di plesso, Consiglio di classe, Dirigente Scolastico
Uso improprio di strumenti, tecnologici e non, appartenenti all'Istituto (danneggiamento / distruzione di materiale scolastico)	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Nota disciplinare sul registro elettronico</li> <li>· Risarcimento del danno</li> <li>· Lavori socialmente utili</li> </ul>	Docente e/o Coordinatore di classe

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali ecc...

Le sanzioni che comportano provvedimenti corrispondenti all'allontanamento dalla comunità scolastica non superiore a 15 giorni devono essere adottate dai Consigli di Classe di competenza nella composizione allargata alla presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti. Le sanzioni di gravità superiore dovranno essere adottate dal Consiglio d'Istituto. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono poi inflitte dalla commissione d'esame e potranno essere espletate fino al 31 Agosto. Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, infatti, il Consiglio di Classe individua un'attività alternativa, utile alla comunità scolastica, caratterizzata da una spiccata valenza educativa, tesa al recupero dello studente, tramite attività di natura sociale e/o culturale a vantaggio della comunità scolastica (volontariato, tutoraggio tra pari, assistenza a compagni in difficoltà, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccola manutenzione, ricerca, biblioteca,...) idonee a stimolare processi di riflessione e di rielaborazione critica di episodi scorretti verificatisi in ambito scolastico.

La parte relativa alle sanzioni disciplinari viene dettagliatamente descritta nel regolamento di disciplina alunni allegato al Regolamento di Istituto.

### 3.9 Giudizi globali Intermedi e Finali

*“La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi di alunni, finalizzati anche all'ampliamento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno”* (D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017). A partire dall'a. s. 2017/18 la valutazione intermedia e finale degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, oltre a comprendere la valutazione del profitto espressa in voti (da 4 a 10) e del comportamento, tramite un giudizio descrittivo, deve essere accompagnata da un giudizio globale espresso in forma narrativa che descriva il processo d'apprendimento e il livello complessivo di maturazione raggiunto dagli alunni ed esplicitare, quindi, la progressiva evoluzione delle competenze nel tempo. Il giudizio globale, di fatto, rende conto degli aspetti di competenza in senso stretto e può costituire, nel tempo, la base informativa utile per la formulazione della certificazione delle competenze.

Di seguito vengono riportati gli indicatori presi in considerazione per descrivere il profilo dell'apprendimento dell'alunno:

- Motivazione
- Iniziativa personale
- Rielaborazione critica e creativa
- Metodo di lavoro e capacità di fronteggiare le difficoltà

GIUDIZI GLOBALI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
INDICATORI	LIVELLI DI PADRONANZA E DESCRITTORI				
	LIVELLO INIZIALE ( < 5,5)	LIVELLO BASE (5,5-6,9)	LIVELLO INTERMEDIO (7-8,5)	LIVELLO AVANZATO (9-10)	
<b>MOTIVAZIONE</b>	Dimostra un limitato interesse e motivazione nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico	Dimostra un parziale interesse e motivazione nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico	Dimostra un buon interesse e motivazione nei confronti delle discipline e dell'impegno scolastico che affronta con diligenza	Dimostra un elevato grado di interesse e motivazione nei confronti delle discipline edell'impegno scolastico che affronta con consapevolezza	
<b>INIZIATIVA PERSONALE</b>	Assume decisioni ed elabora strategie non sempre corrette in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo	Se guidato, assume decisioni ed elabora strategie in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo	Assume decisioni opportune ed elabora buone strategie in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo	Assume decisioni efficaci ed elabora proficue strategie in relazione a tempi, strumenti e risorse nella realizzazione di attività individuali o di gruppo	



<b>RIELABORAZIONE CRITICA E CREATIVA</b>	Acquisisce limitatamente gli apprendimenti senza essere ancora in grado di utilizzarli ed applicarli nel presente	Rielabora parzialmente gli apprendimenti utilizzando, se guidato, essenziali conoscenze e abilità per porsi quesiti sul presente	Rielabora personalmente gli apprendimenti utilizzando in maniera autonoma adeguate conoscenze e abilità per orientarsi nel presente	Interiorizza gli apprendimenti utilizzando criticamente conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente	
<b>METODO DI LAVORO E CAPACITA' DI FRONTEGGIARE LE DIFFICOLTA'</b>	Imposta il lavoro in maniera spesso non corretta, adottando strategie non sempre utili, senza operare valutazioni sulle proprie capacità	Se guidato imposta il lavoro, selezionando percorsi operativi ed elaborando strategie utili, dimostrando un accettabile grado di autovalutazione.	Imposta sistematicamente il lavoro, progettando percorsi operativi ed elaborando strategie personali, dimostrando un buon grado di autovalutazione.	Imposta autonomamente il lavoro, progettando percorsi operativi personali ed elaborando strategie efficaci, dimostrando notevole consapevolezza ed autovalutazione.	
<b>IL LIVELLO DI COMPETENZA RAGGIUNTO DALL'ALUNNO E'</b>	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	1	2	3	4	

<b>INIZIALE</b>	<b>BASE</b>	<b>INTERMEDIO</b>	<b>AVANZATO</b>
< 1,5	da 1,5 a 2,4	da 2,5 a 3,4	da 3,5 a 4

## 4. STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI ALLA FAMIGLIA

### 4.1. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### 4.1.1 Il registro elettronico

I risultati in itinere sono comunicati alla famiglia anche per mezzo del registro elettronico. La L. 135/2012 introduce, a partire dall'a.s. 2012-13, il registro elettronico. Qui vengono pubblicate le circolari e le comunicazioni per il personale e le famiglie e gli esiti de apprendimento delle alunne e degli alunni. L'Istituzione scolastica redige il documento di valutazione periodica intermedia e finale (la pagella) delle alunne e degli alunni in formato elettronico con la medesima validità legale del documento cartaceo.

#### 4.1.2 I documenti di valutazione

**Il documento di valutazione periodica** è lo strumento di sintesi del processo di valutazione degli apprendimenti ed è compilato dai docenti della classe al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico e reso visibile ai genitori, tramite registro elettronico.

Nella scuola secondaria, si prevede la valutazione in decimi del conseguimento degli obiettivi in ciascuna disciplina del curriculum e la valutazione del comportamento espresso con giudizio sintetico, accompagnato da un giudizio analitico.

E' riportato anche un giudizio globale relativo ai progressi dell'alunno/a e al suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica.

Nella scuola secondaria di primo grado è, inoltre, previsto, per le alunne e gli alunni che evidenziano criticità nell'apprendimento e/o nel comportamento un documento di valutazione interquadrimestrale (pagellino), la cui funzione è quella di informare in itinere la famiglia sul loro andamento scolastico, al fine di individuare precocemente le situazioni che richiedono interventi di recupero e/o potenziamento.

#### 4.1.3 La certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze viene elaborata dal Consiglio di Classe al termine della classe terza secondaria e corrisponde ad esigenze di carattere formale e non didattiche. E' un processo standardizzato di valutazione, che rappresenta lo strumento per la trasparenza dei sistemi e la mobilità dei cittadini.

Il MIUR, con il DM n.742 del 3/10/2017, ha adottato i nuovi modelli nazionali per la certificazione delle competenze che descrivono il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. Per gli studenti con disabilità certificate ai sensi della legge 104/1992, come prevede l'art.3 comma 2 e l'art.4 comma 5 del DM n.742/2017, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del Profilo dello studente agli obiettivi specifici del Piano educativo individualizzato.

## **GRIC830005 - AD12DCA - CIRCOLARI - 0000172 - 16/01/2024 - Personale e alunni - U**

L'**Allegato B** è il modello nazionale di certificazione che deve essere rilasciato al termine del primo ciclo di istruzione e compilato in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola Secondaria I grado, tenendo conto del percorso scolastico e in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

I docenti in fase di compilazione hanno, inoltre, la possibilità di indicare e valorizzare al punto 9 ulteriori competenze ritenute significative, specificando il relativo ambito disciplinare. Il livello di competenza conseguito deve essere esplicitato mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A – B – C – D. Negli stessi modelli viene indicato il significato delle singole lettere:

## Scuola Secondaria

### CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

#### AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La Dirigente Scolastica

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

#### CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico ..... / ..... la classe .... sez. ....,

con orario settimanale di .... ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

#### Modello B

	Competenze chiave europee <sup>3</sup>	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione <sup>4</sup>	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi	

		certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: .....		

Data

La Dirigente Scolastica

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione predisposta e redatta a cura dell'INVALSI.

**Indicatori esplicativi**

**A – Avanzato**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio**

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base**

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale**

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

## 1. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### 5.1 Criteri di ammissione alla classe successiva

L' articolo 6 del D.Lgs. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le

alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L' ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l' alunno/a viene ammesso alla classe successiva:

- se ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti
- anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline (fino a 4) da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso di valutazione intermedia (scrutinio di primo periodo) deliberata in presenza di non adeguato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in alcune discipline, i docenti comunicano alla famiglia le modalità del recupero delle carenze formative, specificando area o aree disciplinari interessate per il recupero da effettuare anche con stop didattico nel periodo febbraio/marzo a.s, in corso. Nel caso di ammissione alla classe successiva deliberata in presenza di non sufficiente raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in alcune discipline, i docenti del Consiglio di Classe provvedono a consegnare all' alunno, per darne comunicazione alla famiglia, un modulo dove viene indicato il percorso di recupero che dovrà affrontare e che lo stesso alunno dovrà riconsegnare. Tale modulo sarà firmato per presa visione ed accettazione da parte del genitore. L'alunno sarà tenuto ad essere presente alle lezioni di recupero e a giustificare qualora sia assente. Il genitore può altresì scegliere di non avvalersi del corso di recupero attivato dalla scuola, presentando apposita dichiarazione, ma dovrà attivarsi personalmente in merito alle carenze riportate dal figlio. I docenti comunicheranno alla famiglia il programma di studio per il recupero da effettuare prima dell' inizio del successivo anno scolastico. Il Consiglio di classe delibera invece la non ammissione qualora non sussistano le condizioni per le quali l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi o qualora non possieda le conoscenze minime necessarie per affrontare la classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall' insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Hanno pieno titolo alla valutazione anche i docenti per il sostegno che si esprimono per tutti gli alunni della classe, oltre che per quelli con disabilità. A tal proposito, al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno/a:

## GRIC830005 - AD12DCA - CIRCOLARI - 0000172 - 16/01/2024 - Personale e alunni - U

-carenze gravi in 3 o più discipline (valutate con voto numerico pari a 4)

-carenze gravi e/o non gravi in 4 o più discipline (valutate con voti numerici pari a 4 e 5)

-carenze non gravi in 4 o più discipline (valutate con voto numerico pari a 5) di cui almeno due relative alle discipline oggetto delle Prove INVALSI / Prove scritte d'Esame \*

In particolare, nello schema seguente si evidenziano le possibili casistiche che determineranno la non ammissione:

	DISCIPLINA 1	DISCIPLINA 2	DISCIPLINA 3	DISCIPLINA 4
<b>CASO A</b>	4	4	4	-
<b>CASO B</b>	4	4	5	5
<b>CASO C</b>	4	5	5	5
<b>CASO D *</b>	5	5	5	5

E' prevista la non ammissione alla classe successiva nei confronti delle alunne/degli alunni cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare della esclusione dallo scrutinio finale.

*(art. 4, commi 6, 9 e 9 bis del DPR n. 249/1998 "c.6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto. - c. 9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8. - c 9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico").*

## 5.2 Validità dell'anno scolastico e deroghe

### LA NORMATIVA

L'art. 5 del D.L. n. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" stabilisce che: "(Omissis)nella scuola secondaria di primo grado

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti

elementi per procedere alla valutazione.”

## **DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Con riferimento alla vigente normativa in materia di valutazione, il Collegio ha deliberato in data 15 maggio 2018 i criteri relativi al controllo del raggiungimento del limite minimo di frequenza, ed in particolare:

1. definizione del monte orario personalizzato e conteggio delle assenze alle lezioni;
2. motivate e straordinarie deroghe;

### **5.3 DEFINIZIONE DEL MONTE ORARIO PERSONALIZZATO E CONTEGGIO DELLE ASSENZE ALLE LEZIONI**

Premesso che la norma stabilisce che per l'ammissione allo scrutinio un alunno deve aver frequentato i  $\frac{3}{4}$  delle ore di lezione a lui destinate, si farà riferimento, per ogni anno di corso, all'orario curricolare e obbligatorio.

**Per gli studenti che frequentano 30 ore settimanali, il monte ore annuale previsto per l'a.s. 2023/24 corrisponde a 1038 ore, pertanto le ore massime di assenza per la validità dell'anno scolastico risultano 259,5.**

**Per gli studenti dei corsi ad indirizzo musicale, che frequentano 33 ore settimanali, il monte ore annuale previsto per l'a.s. 2023/24 corrisponde a 1141,8 ore; pertanto le ore massime di assenza per la validità dell'anno scolastico risultano 285,45**

Tale requisito verrà personalizzato per i casi specifici previsti nei piani didattici personalizzati o facenti riferimento a norme ministeriali. Si precisa che vengono considerate come presenze le assenze che rientrano nella casistica:

*“... alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura”.*

In tal caso, la documentazione e i certificati medici (precisanti la durata effettiva della degenza) saranno consegnati entro 10 giorni dal rientro a scuola.

### **5.4 DEROGHE MOTIVATE E STRAORDINARIE**

Il Collegio dei Docenti definisce i criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato), limitando la possibilità di deroga alle situazioni in cui la parte prevalente delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

- Assenze per gravi patologie
- Assenze per ricoveri ospedalieri prolungati e/ o frequenti
- Assenze per malattie contagiose
- Assenze per gravi motivi di famiglia



## **GRIC830005 - AD12DCA - CIRCOLARI - 0000172 - 16/01/2024 - Personale e alunni - U**

- Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/ o di un medico ■ specialista con certificazione medica al rientro nella comunità scolastica ■ Assenze per disagio sociale su certificazione e/o relazione analitica da parte dei servizi che ■ hanno in carico gli alunni interessati
- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare e/o personale
- Assenze per terapie mediche certificate/ salvavita

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati dopo l'assenza in questione. Inoltre, qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

### **5.5 SVOLGIMENTO SCRUTINIO FINALE**

Prima di procedere alla valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe, tenendo conto della documentazione acquisita e dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, procede all'esame delle singole situazioni delle alunne e degli alunni relativamente all'eventuale mancato raggiungimento del limite orario annuo personalizzato.

- Le alunne e gli alunni per i quali risulta raggiunto il limite minimo di frequenza vengono ammessi dal Consiglio di Classe alle successive operazioni di valutazione e scrutinio.
- Le alunne e gli alunni per i quali viene rilevato il mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza, saranno ammessi alle successive operazioni di valutazione e scrutinio solo se il Consiglio di Classe rileverà che sussistano le seguenti due condizioni:
  - situazione documentata per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza;
  - possibilità di procedere alla valutazione in tutte le discipline.

Le alunne e gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza e per i quali non risultino condizioni documentate per la concessione della deroga al limite minimo di frequenza, non saranno scrutinati/e e, di conseguenza, risulteranno non ammessi alla classe successiva (o all'Esame di Stato). Le alunne e gli alunni che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza, ma in possesso di documentazione per la concessione della deroga, non saranno scrutinati/e e di conseguenza risulteranno non ammessi/e alla classe successiva (o all'Esame di Stato), se non ci saranno le condizioni per una valutazione in tutte le discipline scolastiche. terminate le operazioni preliminari di verifica, per le/i soli/e alunni/e ammessi/e allo scrutinio si procederà quindi alle operazioni di valutazione finale, in cui si stabilirà l'ammissione o meno alla classe successiva (o all'Esame di Stato).